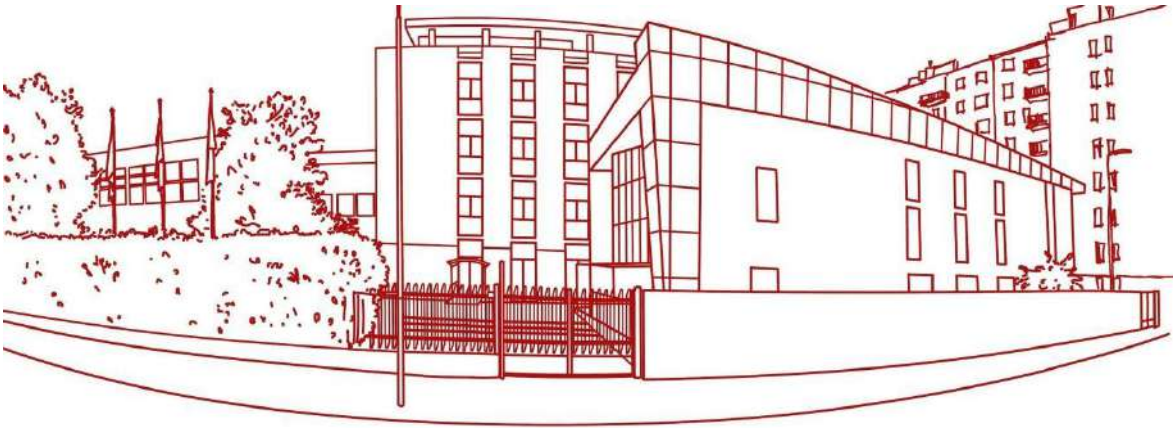
LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÉ CARDUCCI - MILANO
Via Beroldo, 9 - 20127 Tel. 022847232 / Via Demostene, 40 - 20128 Tel. 0236554629
mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it
MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151
www.liceoclassicocarducci.edu.it

Prot. n° 1663 del 15/5/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n° 45 del 9/3/2023



Classe V sez. C

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

PRESENTAZIONE DEL LICEO
Piano dell'Offerta formativa
Presentazione della scuola e del percorso di studi
Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP) e quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO
Continuità dei docenti nel consiglio di classe
Competenze trasversali raggiunte dalla classe anche in riferimento all'educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA. PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI
Altre attività/progetti curricolari ed extracurricolari, uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN USCITA

PERCORSI DISCIPLINARI

MODULI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL
Certificazioni linguistiche conseguite

GARE, CONCORSI E CERTAMINA

VALUTAZIONE E RECUPERO
Verso l'Esame di Stato
Simulazione delle prove d'esame

ALLEGATI
1. Quadro orario e profili delle competenze in uscita
2. Competenze trasversali raggiunte dalla classe
3. Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica
4. Griglia di valutazione per l'Educazione civica
5. Scheda presentazione e valutazione al rientro da esperienza PCTO
6. Griglie di valutazione delle prove d'esame
7. Testi delle simulazioni delle prove d'esame

PRESENTAZIONE DEL LICEO

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo
link al sito web della scuola

Allegato 1
Presentazione della scuola e del percorso di studi
Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP)
Quadro orario delle discipline

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO

La classe VC è composta da 25 studenti, di cui 16 femmine e 9 maschi, provenienti tutti dalla IVC dell'a.s. 2021-22. Due studentesse e uno studente hanno frequentato il primo trimestre della quarta all'estero; una di loro ha poi scelto di proseguire anche il secondo periodo dell'anno in Canada.
La classe nel complesso ha mostrato interesse e apertura alle diverse proposte didattiche. E' cresciuta e maturata nel tempo, sia sotto il profilo delle conoscenze e competenze che nel senso di responsabilità verso i propri impegni.
Anche se non tutti e non sempre hanno partecipato attivamente al dialogo e alla discussione in classe, se chiamati a lavorare in gruppo e tra pari, tutti hanno dimostrato di essere in grado di cooperare, ricercare, reperire informazioni, anche utilizzando strumenti e piattaforme informatiche.
La maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le discipline. Qualche studente, non sempre puntuale nell'esecuzione dei lavori assegnati e/o a causa di una inadeguata organizzazione del tempo studio, ha mostrato qualche difficoltà in alcuni ambiti disciplinari.

La classe, a causa della emergenza pandemica, non ha potuto svolgere l'attività di stage linguistico prevista nel PTOF al quarto anno.

Per i casi con bisogni educativi speciali sono state attivate tutte le misure e le strategie previste dal PTOF, in conformità con le certificazioni acquisite. La documentazione è contenuta nell'Allegato A unito in forma riservata al presente Documento.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

	a.s. 2020/2021	*a.s. 2021/2022*	*a.s. 2022/2023*
Lingua e letteratura Italiana	Adriana Briotti	Monica Tondelli	Emanuela Del Curto
Lingua e cultura latina	Monica Tondelli	Monica Tondelli	Elena Lori
Lingua e cultura Greca	Elena Lori	Elena Lori	Elena Lori
Storia e Filosofia	Marilena Chierico	Marilena Chierico	Marilena Chierico
Matematica	Gabriella Torregrossa	Margherita Mancuso	Alberto Proietti
Fisica	Gabriella Torregrossa	Margherita Mancuso	Alberto Proietti
Scienze naturali	Maria Antonia La Rosa	Maria Antonia La Rosa	Maria Antonia La Rosa
Lingua e cultura straniera Inglese	Giuseppina Garofalo	Giuseppina Garofalo	Marco Francioni
Storia dell'Arte	Laura Petermaier	Vincenzo Cavallaro	Vincenzo Cavallaro
Scienze motorie e sportive	Simone Acerbi	Simone Acerbi	Simone Acerbi
I.R.C./Ora alternativa	Sabina Nicolini	Sabina Nicolini	Sabina Nicolini

COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE DALLA CLASSE

anche in riferimento all'Educazione Civica

A completamento della descrizione riguardante l'evoluzione formativa, vengono riportati gli obiettivi di area raggiunti dalla classe.
L'intero documento sugli obiettivi trasversali e le modalità di osservazione per esperirli sono contenuti nell'Allegato 2.

OBIETTIVI DI AREA D.M. 9, 27 gennaio 2010
Asse dei linguaggi - Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale. - Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica. - Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. *Asse matematico-fisico* - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici. - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. *Asse scientifico-tecnologico* - Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze. - Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana. - Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative. *Asse storico-sociale* - Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica. - Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.

- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.
- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

EDUCAZIONE CIVICA

La pianificazione disciplinare ha avuto come riferimento il Pecup e le competenze chiave di cittadinanza (All.2 DM 139, 22 agosto 2007); i traguardi per la nostra scuola sono stati declinati nel documento *Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica* approvato dal Collegio docenti nell'a. s. 2020/21 (Allegato 3) declinati sulla base delle *Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica* del MIM con successive modifiche e integrazioni.
Attraverso tale disciplina, che si propone di stimolare la partecipazione piena, consapevole e responsabile dello studente-cittadino all'interno di una dimensione comunitaria, l'approccio didattico non si è limitato alla trasmissione di contenuti, ma ha mirato allo sviluppo di competenze declinando percorsi specifici indicati sotto. A tal fine oltre alle assemblee studentesche, occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, sono state parti integranti del curricolo di educazione civica anche le eventuali attività di PCTO e i progetti di istituto.

Le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica nella classe sono state complessivamente: 38, da più docenti della classe o attraverso le Unità di Apprendimento previste o moduli trattati all'interno delle discipline, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 92/2019.
Per la valutazione di queste attività è adottata una griglia di riferimento che riflette tale approccio (Allegato 4).
Il docente referente della classe è la prof.ssa Marilena Chierico che ha formulato la proposta di voto finale a partire dagli elementi conoscitivi forniti dai docenti del c.d.c.

PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI NEI TRE AMBITI PREVISTI

COSTITUZIONE

DISCIPLINE COINVOLTE	Storia, filosofia, italiano, IRC, scienze motorie
ARGOMENTO TRATTATO	Il '68 come movimento globale e le istanze comuni nel movimento giovanile. I cambiamenti duraturi innescati da questa stagione, in particolare in materia di famiglia e donne; la malattia mentale dalla logica dell'internamento alla chiusura dei manicomi. Analisi di caso: "La Zanzara"; Franco Basaglia e il manicomio di Gorizia: genesi di una trasformazione fino alla legge 180/78. Le Olimpiadi di Città del Messico Le istanze del '68 e la figura di Gesù: "La buona novella" di Fabrizio De André
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	20h

DISCIPLINE COINVOLTE	storia, IRC, greco
ARGOMENTO TRATTATO	**La giustizia riparativa**: inquadramento storico del tema e sua attualità nella Riforma Cartabia (2022) Gli anni '70 in Italia e il terrorismo politico Il percorso di giustizia riparativa vissuto da vittime e colpevoli degli anni '70: testimonianza di Milani, Bazzega, Bonisoli al Centro Asteria (6 marzo) Il senso di una "cultura riparativa" Platone, *Protagora*, 323c-324d: scopo e limiti della punizione; Plinio il Giovane, *Epistulae* 10,96-97: il freno alla punizione contro i Cristiani
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	8h

DISCIPLINA COINVOLTA	Storia
ARGOMENTO TRATTATO	Dalla negazione alla riaffermazione dei diritti. Un percorso dentro la Costituzione italiana
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	3h

SVILUPPO SOSTENIBILE

DISCIPLINE COINVOLTE	Progetto salute
ARGOMENTO TRATTATO	Donazione del sangue: incontro informativo sulla donazione del sangue
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	1h

DISCIPLINE COINVOLTE	Progetto salute
ARGOMENTO TRATTATO	Primo soccorso: conferenza sulle situazioni mediche di emergenza, modalità di comportamento e intervento
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	2h

CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA COINVOLTA	Storia
ARGOMENTO TRATTATO	Linguaggio d'odio, de-umanizzazione dell'altro, stereotipi di

	genere e razzismo nella propaganda fascista che accompagna la conquista dell'Etiopia e le leggi razziste. Analisi critica e rilevazione di modalità di comunicazione che si ripetono nel presente.
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	2h

Eventuali attività di PCTO e/o progetti di istituto collegati:

ALTRE ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

PROGETTI CURRICULARI D'ISTITUTO

Titolo	Descrizione	Periodo e durata	Docente referente ed esperti esterni
TROFEO LANGE'	Si svolge da 30 anni verso la fine della scuola per permettere a tutti gli studenti di confrontarsi nelle discipline dell'atletica leggera su un campo sportivo. Una giornata sportiva dopo breve preparazione nelle ore di Scienze motorie, con la collaborazione dei docenti della scuola come giudici di gara	24 e 31 maggio	prof. Acerbi e cronometristi per le gare
TROFEO PERRONE: CALCIO A 5	Torneo di calcio a 5 MeF su un campo sportivo. Due giornate sportive (biennio e triennio)con la collaborazione di studenti e7o ex studenti come giudici di gara	febbr/marzo/apr	Spagnoli
CORSA CAMPESTRE	Dopo la fase di qualificazione,vengono formate squadre composte da 5M e 5F che concorreranno assieme.	26 ott.	prof.ssa Taini/ cronometristi per le gare

PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PROPOSTI DAL CDC

Titolo	Descrizione	Periodo/Durata	Docente referente/esperto esterno
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL CONTRASTO DELLE MAFIE	Percorsi in collaborazione con Libera e partecipazione attiva degli studenti alle iniziative legate ad alcune date del calendario civile: 10 dicembre – Dichiarazione universale dei Diritti umani; 21 marzo – Giornata della memoria delle vittime innocenti di mafia e dell'impegno; 23 maggio – strage di Capaci.	dicembre-maggio 10h	prof.sse Gennaro-Chierico/volontari di Libera
IL '68, UN ANNO SPARTIACQUE	Si intende approfondire un anno che è anche un evento di storia globale. Una stagione di movimenti giovanili e di partecipazione accomunati da alcuni tratti: l'antiautoritarismo, il pacifismo e l'antimilitarismo, le diverse istanze di liberazione, nella sfera sociale, politica, personale. La trattazione apre ad una molteplicità di percorsi possibili, anche in relazione agli interessi specifici dei docenti e degli studenti e alla sperimentazione di diverse pratiche didattiche, oltre all'occasione di approfondire le diverse eredità del '68 in Italia (le riforme degli anni '70, lo Statuto dei lavoratori; le istanze femminili e l'ambientalismo, l'antipsichiatria e la legge Basaglia	Nov.dic.-10h	prof.ssa Chierico/Fondazione Isec

CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA LATINA	Prove di competenza linguistica latina,in formato CB, per i livelli A1,A2,B1,B2, svolte in contemporanea in più regioni italiane, secondo il modello predisposto dal gruppo lombardo e approvato dalla CUSL per il conseguimento di una certificazione di lingua latina	Aprile 3h	Prof.Antozzi-Brambilla

ATTIVITÀ PROGETTUALI INTEGRATIVE: USCITE DIDATTICHE

Destinazione	Attività	Data Durata	Docente referente
Teatro Lirico	Conferenza su "Capire la mafia" in occasione del Festival dei beni confiscati	Ottobre 2h	Chierico
Porto Ceresio	Escursione sulla Linea Cadorna	4 novembre	Proietti
Berlino-Ravensbruck	Viaggio di istruzione	14-18 marzo	Cavallaro
Piccolo teatro	5 spettacoli serali	ottobre-genn.-aprile	Chierico
Milano 1943-1945: *Urban game* Milano 45; Piazzale Loreto	Urban game Milano 45 in collaborazione con Istituto Parri in alcuni luoghi simbolo della Resistenza a Milano, legati in particolare alla figura di Ferruccio Parri; Un luogo simbolo della memoria del fascismo a Milano	marzo-aprile 3h+2h	Chierico
Centro Asteria	"Giustizia e riconciliazione": testimonianze sulla giustizia riparativa	6 marzo	Nicolini

21 marzo 23 maggio	Partecipazione alla giornata nazionale delle vittime innocenti delle mafie, per la memoria e l'impegno Partecipazione alle iniziative cittadine per ricordare la strage di Capaci	21 marzo 23 maggio	Chierico

UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CDC

DISCIPLINE COINVOLTE
storia, filosofia, ed.civica, italiano, scienze motorie, IRC
TITOLO
Il '68, un anno spartiacque nella storia globale
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Inquadramento storico: il '68 come movimento globale. Le premesse e le istanze comuni: antiautoritarismo; pacifismo e antimilitarismo; liberazioni. Il '68 negli Usa e le crepe del sogno americano; il '68 in Europa; il lungo '68 italiano: il caso "La zanzara"; il dibattito sulla psichiatria e sui manicomi e la figura di Franco Basaglia. Le eredità del '68, le riforme degli anni '70 e la legge 180/78. Filosofia: Foucault, la follia nell'"età classica": dall'esclusione al grande internamento. Microfisica del potere e sessualità Scienze motorie: Olimpiadi di Città del Messico - La strage di Plaza de las Tres Culturas raccontata da Oriana Fallaci. Italiano: Pierpaolo Pasolini e la contestazione IRC: Le istanze del '68 e la figura di Gesù: analisi de "La buona novella" di Fabrizio De André e "La ricotta" di Pasolini.
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
- Questionario iniziale (a cura ISEC); attività di "ingaggio"attraverso la lettura di slogan e volantini del'68; visione di video "innesto"(Flores sul '68 globale e sul '68 in Italia); lezione introduttiva e di contestualizzazione; analisi di caso: l'inchiesta de "La zanzara"e l'eco in Italia e sulla stampa estera: lavoro in gruppo sulle fonti (analisi, contestualizzazione, interpretazione); ascolto attivo di podcast indicati dal docente sulla figura di Basaglia e la battaglia contro i manicomi come istituzioni totali; ricerca e documentazione in gruppo guidata dal docente; costruzione di prodotti finali e discussione in plenaria su quanto emerso; - Foucault, discussione guidata di testi scelti da "Sorvegliare e punire" - Laboratorio sulle fonti e analisi di caso: le riforme degli anni '70 e i diritti delle donne: analisi e interpretazione di volantini, immagini, articoli scelti del nuovo diritto di famiglia. - P.P.Pasolini, *Il Pci ai giovani!* - Pasolini contro i capelli lunghi, Corriere della sera 1973 - F. Chianese*, Il controverso sessantotto di Pierpaolo Pasolini,* da *L'indipendente*, maggio 2018 - M. Recalcati, *Pierpaolo Pasolini. Ai giovani contestatori del '68: "Siete in ritardo".* Tratto da "Riflessioni", blog di Francesco Macrì.
COMPITO DI REALTÀ
- Gli studenti divisi in gruppi di lavoro hanno realizzato, a scelta, una inchiesta per l'Oblò sul cortile: "Che cosa pensano gli studenti oggi? "(sul modello dell'inchiesta realizzata da *La zanzara*) e un'intervista impossibile a Franco Basaglia - Debate sulla questione del divorzio

COMPETENZE ACQUISITE
- Analizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale e individuandone istanze comuni ed elementi caratterizzanti - analizzare, interpretare, valutare diverse fonti e a partire da esse contestualizzare e rielaborare le informazioni - guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive, le radici del presente - Utilizzare testi e nuove tecnologie dell'informazione-comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto - Assumere una posizione consapevole su questioni oggi ancora "calde" nel dibattito pubblico e conferire loro uno spessore storico - collaborare e partecipare - individuare collegamenti e relazioni - acquisire e interpretare l'informazione

DISCIPLINE COINVOLTE
latino, greco, matematica e fisica, italiano
TITOLO
Intellettuali e potere
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Latino: propaganda augustea e creazione del consenso; poeti e prosatori dall'età di Augusto in poi davanti all'impero Greco: Aristofane, il potere dei demagoghi e l'"imperialismo" ateniese; il rapporto tra potere e letteratura in età ellenistica; il punto di vista dei Greci sull'Impero Matematica e fisica: Giordano Bruno, Galileo Galilei e la nascita della Fisica Classica e della Rivoluzione Copernicana e reazione della Chiesa. Premi Nobel per la Fisica (e non solo) che hanno dovuto abbandonare l'Europa tra le due guerre mondiali per le leggi razziali. Einstein e la bomba atomica. Italiano: Eugenio Montale, Sanguineti
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
- testi latini e greci in lingua originale o traduzione -Eugenio Montale, Raiteche, intervista radiofonica :"L'antifascismo passivo". -Eugenio Montale, Impegno sociale e dittatura fascista, da Confessioni di scrittori. Interviste con sé stessi. 1951 Edoardo Sanguineti: La denuncia della massificazione del potere capitalistico - Il gatto con gli stivali - La poesia è ancora praticabile?
COMPITO DI REALTÀ
Debate pro e contro vari argomenti o figure del potere (imperialismo ateniese, imperialismo romano, l'impero in quanto tale, come soluzione delle guerre civili; Tiberio, Claudio, Nerone, Domiziano)

COMPETENZE ACQUISITE
- Comprendere la specificità della letteratura antica come espressione di civiltà e cultura - Capacità di cogliere elementi di continuità e di diversità tra epoche e culture diverse - Analizzare, interpretare, valutare diverse fonti e a partire da esse contestualizzare e rielaborare le informazioni - Guardare alla letteratura come a una fonte significativa per capire le radici del presente - Saper mettere in relazione la letteratura con altre espressioni culturali. - Organizzare il proprio apprendimento, comprendere messaggi di genere diverso, interagire in gruppo, individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le esperienze maturate nelle attività dei *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* sono state variegate e hanno consentito a studentesse e studenti di confrontarsi con contesti molto differenti da quello scolastico. Nella scelta dei percorsi ci si è focalizzati il più possibile su quelli che offrissero una "analogia" con le discipline del curricolo, che aiutassero gli studenti a potenziare le competenze trasversali e che avessero funzione orientante per la futura scelta universitaria.
Nella classe terza e all'inizio della classe quarta i tirocini hanno avuto luogo in presenza presso aziende, studi professionali, associazioni, università e centri di ricerca, tutti ambiti in cui gli studenti hanno potuto approfondire le proprie competenze riguardo alla didattica in laboratorio, all'abilità di lavorare per progetti e in team, alla capacità di analisi e di soluzione dei problemi, di orientarsi nell'individuazione e nella gestione di processi in contesti organizzati di diversa complessità e di saper utilizzare modelli e linguaggi specifici.

La valutazione delle esperienze PCTO è stata effettuata già dal terzo anno, riconoscendola all'interno delle materie curriculari. È stata infatti valutata almeno una esperienza significativa, soprattutto di quelle in presenza, attraverso una esposizione che si avvalesse anche di strumenti multimediali.
I criteri per la valutazione in voti decimali di tali presentazioni sono stati approvati in sede di Collegio Docenti (Allegato 5).

Nella classe VC la prof.ssa Marilena Chierico ha svolto funzione di Referente PCTO.
Le ore previste sono state svolte in modo personalizzato dai singoli studenti, facendo riferimento alle offerte ricevute, ma anche, e soprattutto, basandosi sugli interessi espressi, in modo che i tirocini riuscissero a svolgere anche la loro funzione di orientamento alla scelta universitaria.
La rendicontazione delle attività è presente nel Curriculum di ogni singolo studente e verrà fornito, in sede d'Esame, un documento con il quadro complessivo delle esperienze svolte.

Nell'Allegato B, unito al presente Documento, sono raccolti i percorsi svolti dai singoli studenti.

ORIENTAMENTO IN USCITA

ll liceo ha programmato un percorso, a partire dal quarto anno, che offra spunti di riflessione sia per un orientamento formativo sia per un orientamento informativo. Per quanto riguarda il primo aspetto, in collaborazione con l'Università Cattolica e finanziato dal PNRR, è stato proposto il progetto SMART ROAD, su adesione volontaria, per acquisire le competenze necessarie per una scelta consapevole del percorso dopo la secondaria di secondo grado. Per il secondo aspetto è stata creata, in primo luogo, una sezione del sito dell'Istituto (Orientamento in uscita) in cui sono state costantemente pubblicate le proposte di Open Day,

di lezioni ad hoc, di strumenti orientativi, predisposte dalle principali università italiane. All'interno dell'istituto sono stati attivati, inoltre, corsi di preparazione ai test universitari (fisica, matematica e scienze), con simulazioni delle prove di ammissione.
Sono stati inoltre organizzati incontri con ex studenti attualmente all'università e con professionisti nei vari settori, in modo da fornire agli studenti sia informazioni pratiche sulle varie facoltà sia una visione ampia dei possibili sbocchi lavorativi dopo il conseguimento della laurea in un ambito specifico.
La collaborazione del Carducci con le principali università milanesi ha portato anche ad offrire ai nostri studenti la partecipazione ad una vasta gamma di PCTO presso le loro istituzioni, con un coinvolgimento personale e concreto che ha permesso loro di sperimentare modalità di studio e applicazione delle materie verso le quali si sentono più attratti.

PERCORSI DISCIPLINARI

ITALIANO
Docente: Emanuela Del Curto
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici - R. Carnero - G. Iannaccone, *Nel cuore della letteratura,* voll. 4, 5, 6 + vol. dedicato a Leopardi - Dante Alighieri, *Paradiso* (ed. libera)
Competenze acquisite
- Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale scritta e orale - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti letterari e non - Comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario, inteso come espressione di una sensibilità individuale, come forma di lettura della realtà, come dialogo all'interno della tradizione *Competenza digitale:* - uso funzionale alle esigenze didattiche di dispositivi tecnologici, della rete, del cloud, delle piattaforme e dei vari applicativi ; - ricercare, interpretare, elaborare, valutare criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete.
Contenuti svolti
<u>Alessandro Manzoni</u> (vol. 4) Le fasi della vita e dell'attività letteraria *I promessi sposi* *Carme in morte di Carlo Imbonati* (vv. 206-214) *Il cinque maggio* <u>Giacomo Leopardi</u> (vol. dedicato) Le fasi della vita e dell'attività letteraria dallo *Zibaldone*: - L'indefinito e la rimembranza dalle *Operette morali*: - Dialogo della Natura e di un Islandese - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere dai *Canti*: - Ultimo canto di Saffo - Il passero solitario - Alla luna - L'infinito - A Silvia - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia - La quiete dopo la tempesta - Il sabato del villaggio - La ginestra, I, III, IV, VII

Il nuovo scenario urbano nell'immaginario collettivo (vol. 5)
- P. Valera, da *Milano sconosciuta,* Nei bassifondi della metropoli
La Scapigliatura (vol. 5)
- E. Praga, da *Penombre,* Preludio; *Vendetta postuma*
Giosuè Carducci (vol. 5)
Da *Rime Nuove*:
- Pianto antico
- Congedo
Il Naturalismo francese e il Verismo italiano (vol. 5)
Giovanni Verga (vol. 5)
Le fasi della vita e dell'attività letteraria
- Un "manifesto" del verismo verghiano (Prefazione all'*Amante di Gramigna*)
da *Vita dei campi*:
- Rosso Malpelo
- La lupa
da *Novelle rusticane*:
- La roba
da *Mastro - don Gesualdo*:
- La morte di Gesualdo
da *I Malavoglia:*
- Il naufragio della *Provvidenza*
- La morte di Luca
- Il commiato definitivo di 'Ntoni
Simbolismo e Decadentismo (vol. 5)
Charles Baudelaire (vol. 5)
Da *Lo spleen di Parigi*:
- Perdita d'aureola
da *I fiori del male*:
- Albatro
- Corrispondenze
- *Spleen*
Giovanni Pascoli (vol. 5)
Le fasi della vita e dell'attività letteraria
Da *Il fanciullino*:
- L'eterno fanciullo che è in noi (I, III, XI)
Da *Canti di Castelvecchio*:
- Il gelsomino notturno
Da *Poemi conviviali*:
- Alexandros
da *Myricae*:
- Orfano
- Lavandare
- X agosto
- L'assiuolo
- Novembre

La grande proletaria si è mossa
Gabriele D'Annunzio: (vol. 5)
Le fasi della vita e dell'attività letteraria
da *Il piacere:*
- Il ritratto dell'esteta
da *Le vergini delle rocce*:
- Il manifesto del superuomo
da *Alcyone:*
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
da *Notturno,* L'orbo veggente
Italo Svevo (vol. 6)
Le fasi della vita e dell'attività letteraria
Una vita
Senilità
da *La coscienza di Zeno:*
- La prefazione
- Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"
Luigi Pirandello (vol. 6)
Le fasi della vita e dell'attività letteraria
da *Novelle per un anno*
- Il treno ha fischiato
- La carriola
da *Il Fu Mattia Pascal:*
- "Maledetto sia Copernico!"
- Lo "strappo nel cielo di carta"
- La filosofia del lanternino
Il crepuscolarismo
- S. Corazzini: da *Piccolo libro inutile*, Desolazione del povero poeta sentimentale
Il Futurismo
- Il primo Manifesto
Giuseppe Ungaretti
Le fasi della vita e dell'attività letteraria
da *Allegria:*
- In memoria
- Veglia
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Soldati
Eugenio Montale
Le fasi della vita e dell'attività letteraria
da *Ossi di seppia:*
- I limoni
- Non chiederci la parola
- Meriggiare pallido e assorto

- Spesso il male di vivere Da *Confessioni di scrittori*, in "Quaderni della Radio", XI, Eri, Torino 1951: - *Interviste con se stessi. Impegno sociale e dittatura fascista* Dante Alighieri: Paradiso: canti I, II (vv. 1-18), III, VI, XI, XV (vv. 97-148), XVII, XXVII (vv. 1-66; 121-148), XXXIII (vv. 1-39).
Strumenti e metodologie
Lezione frontale – lezione partecipata – ricerca individuale – apprendimento cooperativo - discussione guidata – utilizzo e/o creazione di strumenti multimediali e digitali – partecipazione a conferenze.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: due nel primo periodo, cinque nel secondo periodo
Orali: due a periodo
Pratiche:

LATINO
Docente: Elena Alessandra Lori
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Reali, Turazza, *Competenze per tradurre*, Loescher Conte, Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, vol 2 e 3, Le Monnier materiali in classroom (testi, P.P., video esplicativi e di approfondimento)
Competenze acquisite
1-per la lingua: leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; saper confrontare le strutture delle lingue antiche con quelle delle lingue moderne, cogliendo i fenomeni di continuità e di cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo; praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore. (I livelli di competenze sono assai diversificati). 2-Per la letteratura: conoscere, anche attraverso la lettura in lingua originale, i testi fondamentali del patrimonio letterario latino; comprendere la complessità/specificità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura; cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea; interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico/culturale. 3-per la competenza digitale: usare in modo funzionale alle esigenze didattiche i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme; ricercare, interpretare, elaborare, valutare criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete.
Contenuti svolti
AUTORI: lettura, traduzione e commento dei seguenti passi: Ovidio: *Metamorfosi*, I, vv 540-567: Apollo e Dafne; II, vv 340-366: La disgrazia di Fetonte. Seneca: *De clementia* 1,1-4: monarchia assoluta e giustificazione del potere; *Consolatio ad Polybium* 17, 3-6: la clemenza di Claudio e l' *incostantia* di Caligola; *Naturales quaest.* 1, 13-15: chi è Dio?; *Epist. 6*: l'importanza di condividere la vita e gli amici; *Ep*. 41, 1-5: un dio abita in noi; *De*

brevitate vitae, 1-3: 1. la vita è lunga a sufficienza, 2. Le passioni abbreviano la vita, 3.1-2. Come dissipiamo il nostro tempo.
Quintiliano: *Inst. Or*.I,.2 18-22 (vers 216), l'educazione collettiva; XI, 2, 11-12-13 (vers 214), la memoria; II, 12-16 (vers 212), la ragione e la parola ci distinguono dagli animali; X,2-1 passim (vers 213), il principio di imitazione; I, 1, 12-13-14 (vers 220), importanza dello studio del greco e del latino; II,10, 1-2 (vers 211), cause della corruzione dell'eloquenza.
Plinio, *Ep.I,3* (vers 222), Pl. esorta Canidio agli studi; *Panegirico 3.1.1* (vers 231), Plinio loda Traiano; *Ep.VIII, 24* (vers 233), Plinio loda la Grecia; Ep. VIII, 16 (fotoc), umanità verso gli schiavi.
Tacito: *Germ, 18, 1-20,2*, l'onestà delle donne germaniche; *Dialogus de oratoribus*, 36, eloquenza come una fiamma; *Historiae*, 4,74: il discorso di P. Ceriale; *Annales*, 1,1: proemio; 1,7: ritratto indiretto di Tiberio; 4,1: ritratto diretto di Seiano; 15,44*:* i cristiani accusati dell'incendio.

LETTERATURA:

LA POESIA DI ETÀ AUGUSTEA (Completamento, per il tema "intellettuale e potere")
Sintesi del quadro storico e culturale: i circoli letterari, la legittimazione del potere e il problema del consenso, attraverso la ripresa di brani di autori già studiati; le *Res gestae Divi Augusti.*
Orazio: *Epodi* 7,16 e *Carmen saeculare*;
Virgilio: *Georgiche* I,1-42, invocazione; II, 109-176, lodi dell'Italia; II, 458-540, beati gli agricoltori.
Tibullo: *Elegia* 1,10, Una scelta di vita; Properzio*, Elegia* 4,4, Tarpea.
Ovidio: la poesia "pericolosa": *Amores* e *Ars amatoria*; *Metamorfosi*: il rinnovamento dell'epica. *Amores*, 1,1, Una Musa di undici piedi; *Tristia*, 4,10, il bilancio di una vita. Per i passi delle Metamorfosi tradotti, si veda sopra.

LA PRIMA ETA' IMPERIALE
Quadro storico e culturale: la fine del mecenatismo, il difficile rapporto tra intellettuali e potere, l'età "argentea"; generi d'evasione (epillio, epigramma, poesia bucolica); Manilio (*Astronomikà*); teatro e pantomimo; la spettacolarizzazione della cultura e le *recitationes*; l'oratoria: letteratura "di scuola"; *declamationes: suasoriae e controversiae* (Seneca il V.); la storiografia tra opposizione senatoria e "allineamento" (V.Patercolo); storiografia romanzata (C.Rufo).

Fedro
Elementi biografici e rapporto col potere; la voce degli emarginati; rapporto con tradizione e *fabulae milesiae*; prologhi, sorriso e amarezza, senario giambico, "*miscere utile dulci*".

Testi antologici in traduzione:
- *Fabulae I,* prologo: rapporto con Esopo; I, 1, il lupo e l'agnello, I,2: le rane chiedono un re, I,5, la pecora e il leone; 1,15: l'asino e il vecchio pastore;
- *Fabulae II,* prologo, II,5: Tiberio e lo schiavo
- *Appendix P*: una *fabula milesia*.

L' ETA' DI NERONE
Quadro storico e culturale: il nuovo impulso alle arti, l'influenza di Virgilio, lo stoicismo come strumento di opposizione al potere, il gusto "barocco"

Seneca
Vita e pensiero; il rapporto coi *principes* e la giustificazione del principato; le *consolationes*; i *Dialoghi*: la particolarità del genere; dall'impegno civile alla scelta dell'*otium*; la trilogia a Sereno (*De Constantia sapientis, De tranquillitate animi, De otio*); i trattati (*De clementia, De beneficiis*); le

Naturales quaestiones: l'importanza della scienza; Le *Epistulae morales ad Lucilium*: epistolario filosofico ed eclettico; l' influsso della diatriba; l' *Apokolokyntosis*: un'originale satira menippea; le tragedie: caratteri e significato ideologico. I temi prevalenti: *otium* e *negotium*, la morte, il tempo, le passioni, la provvidenza, la felicità, il saggio *proficiens*; lingua e stile.

Testi antologici in traduzione (per i testi tradotti, si veda sopra):
- *Apokolokyntosis*: lettura integrale
- *Epist. 7*: immoralità della folla e solitudine del saggio
- *Epist. 41, 1-5*: un dio abita in noi (in lingua)
- *Epist. 16*: filosofia e felicità
- *Epist. 47*: gli schiavi
- *De vita beata* 17,3 e 21: una grande ricchezza: l'autodifesa di Seneca
- *Medea*, vv.740-842: una scena di magia nera
- *Tieste,* vv. 970-1112: il pasto di Tieste ed il trionfo di Atreo

<u>Petronio</u>
Il personaggio nella testimonianza di Tacito; titolo e genere del Satyricon; la strategia dell'autore nascosto; pensiero e scopo; il pubblico; il realismo e l'aggressione satirica; i temi: cibo, sesso, denaro, velleità letterarie nella Roma imperiale, morte; lingua e stile

Testi antologici in traduzione:
- *Sat.* 2-4: Agamennone e la decadenza dell'oratoria
- *Sat.* 31-33: l'ingresso di Trimalchione
- *Sat.* 37: Fortunata
- *Sat.* 71: il testamento di Trimalchione
- *Sat*. 111-112: la matrona di Efeso

<u>Lucano</u>
Vita e formazione culturale; il rapporto con Nerone, con lo stoicismo, con la tradizione epica latina; il *Bellum civile*: opera aperta? "Anti-Eneide"? I protagonisti; lingua e stile

Testi antologici in traduzione:
- I, 1-32, Proemio: *bella plus quam civilia, commune nefas, furor, bellum nefandum*
- I, 33-36: elogio di Nerone
- I, 125-157: Presentazione di Cesare e Pompeo
- I, 183-227: Cesare, eroe "nero", passa il Rubicone
- II, 380-391: Catone, ritratto del saggio
- VI, 654-718: l'incantesimo di Erittò
- VI, 776-820: La profezia del soldato: la rovina di Roma
- IX, 190-214: Catone: con Pompeo muore la libertà

<u>Persio</u>
Cenni biografici e rapporto col potere; il rinnovamento del genere satirico; dall'invettiva alla saggezza; la polemica contro la letteratura contemporanea; le tematiche di ascendenza diatribica e stoica; lo stile: intonazione censoria; realismo ed espressionismo

Testi antologici in traduzione:
- Choliambi 1-14: il prologo giambico contro i falsi poeti (traduzione in classroom)
- Satira 1,1-78 e 114-134: le mode poetiche del tempo.

L' ETA' DEI FLAVI

Quadro storico e culturale: la *Lex de imperio Vespasiani*, la restaurazione della pace, una politica culturale tra promozione del consenso e repressione; la concezione autocratica del potere, il classicismo nei temi e nello stile, l'epica e la poesia di occasione dell'intellettuale integrato: Stazio (*Tebaide, Achilleide, Silvae*): *Tebaide*, proemio (l'encomio di Domiziano).

Quintiliano

Vita e pensiero; l'*Institutio oratoria*: contenuto e scopo, l'oratore come *vir bonus dicendi peritus*, un pensiero pedagogico moderno, istruzione pubblica e privata, il compito di genitori, nutrici e pedagoghi, il maestro ideale; il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza; i giudizi sulla letteratura del passato e il principio dell'*aemulatio*. La funzione dell'intellettuale al servizio dell'impero.

Testi antologici in traduzione (per i testi tradotti, si veda sopra):
- *Inst.Or.* II,2,4-13: il maestro ideale
- *Inst.Or*. XII, 1-13: l'oratore deve essere onesto

Plinio il Vecchio

Vita e formazione; le opere perdute; la *Naturalis Historia*: enciclopedismo ed eclettismo, obiettivi, contenuti e metodo; pregi e limiti.

Testi antologici in traduzione:
- *N.H*. II, 1-6 e 154-159: : l'universo e la natura benigna
- *N.H.* VII, 1-5: la natura e l'uomo

Marziale

vita, rapporti col potere; amici e clienti a Roma; il genere dell'epigramma nella Roma imperiale; obiettivi, pubblico e suddivisione tematica del *corpus*; *hominem pagina nostra sapit; recusatio* di epica e tragedia; la prevalenza del tema scommatico; *parcere personis, dicere de vitiis* (10,33,10); realismo espressivo; l*asciva est nobis pagina, vita proba* (1,4,8); il *fulmen in clausula.*

Testi antologici in traduzione:
- *Ep.* 1,61, orgoglio di un poeta spagnolo, 4: poesia lasciva, vita onesta, 47: medico o becchino
- *Ep.* 3,26: beni privati, moglie pubblica
- *Ep*. 10,47: i valori di una vita serena, p.323; 96, Bilbilis contro Roma
- *Ep*. 5,34: Erotion, p. 343 (classroom)
- *Liber de spectaculis*, 1,2 e 6: Il Colosseo, vera meraviglia; elogio di Tito; miracolo nell'arena.

Giovenale

Cenni biografici, le *Saturae* e il rapporto con i modelli, la poetica dell'*indignatio* e il dovere morale: la denuncia pessimistica del malcostume; lingua e stile: enfasi, declamazioni, sarcasmo.

Testi antologici in traduzione:
- *Sat. 3*, Via da Roma, strapiena di arrivisti e di *Graeculi!*
- *Sat. 4, 37-154:* il rombo ed il consiglio del *princeps.*

L'ETA' DI TRAIANO E DEGLI ANTONINI

Quadro storico e culturale: stabilità politica e benessere; la *felicitas temporum,* per la conciliazione tra principe e *nobilitas*; la fioritura della cultura greca, la "seconda sofistica", la rinascita religiosa

(Iside e Mitra) e il sincretismo, la diffusione del cristianesimo.

Plinio il Giovane

Cenni biografici; il Panegirico a Traiano: la *gratiarum actio* per l'*optimus princeps*; l'Epistolario: l'elaborazione letteraria e il confronto con Cicerone; il X libro e il suo valore documentario sulla società dei tempi; il rapporto con il *princeps* e il problema dei Cristiani.

Testi antologici in traduzione:
- *Paneg*., proemio e 1-4 passim: Traiano merita tutte le lodi
- *Epistulae* 10,96-97: Plinio a Traiano e rescritto sui cristiani.

Tacito

Vita e formazione culturale; il pensiero: nostalgia per la *libertas* repubblicana e consapevolezza della necessità del principato; il *Dialogus de oratoribus*: un dialogo anomalo sulla decadenza dell'eloquenza; l'*Agricola*: biografia encomiastica e risvolti ideologici; la *Germania*: monografia etnografica; il problema dell'elogio dei barbari; *Historiae e Annales*: contenuti e metodo storiogr; moralismo e pessimismo; i ritratti; i discorsi; la polemica verso l'*ambitiosa mors;* lingua e stile.

Testi antologici in traduzione (per i testi tradotti, si veda sopra):
- *Agricola* 1: il principato spegne la *virtus*
- *Agricola* 4-6: origine e carriera di Agricola
- *Agricola* 42: un "uomo buono" sotto un principe malvagio
- *Agricola* 44-46: elogio finale
- *Agricola* 30-32: il discorso di Calcago
- *Germania* 4-5: I Germani sono come la loro terra
- *Germania*, 6, 14: il valore militare dei Germani
- *Dialogus de oratoribus* 35-41 passim: le moderne scuole di retorica e la l*ibertas* del passato
- *Historiae* 1,1: la promessa di scrivere *neque amore et sine odio*
- *Historiae* 1, 15-16: Il discorso di Galba a Pisone
- *Annales*, 1,1: (latino) proemio
- *Annales* 11, 37-38: la morte di Messalina
- *Annales* 1, 6 (in italiano); 1,7 (latino) ritratto di Tiberio
- *Annales* 1, 11-12: servilismo dei Senatori verso Tiberio
- *Annales* 15, 62-64 e 16, 34-35: il suicidio esemplare di Seneca e di Trasea Peto
- *Annales* 15,43-44: i cristiani accusati dell'incendio (43 in italiano, 44 in latino):
- *Annales* 16, 18-19: vita e morte di Petronio, l'anticonformista
- *Annales* 11,24: Claudio e la cittadinanza.

Apuleio

vita e formazione culturale; il "sofista" latino; l'*Apologia*; la posizione filosofica; *l' Asinus aureus* o *Metamorphoseon libri XI*: interpretazione dei titoli; il genere: *fabula milesia*, romanzo d'avventura, iter iniziatico; struttura, temi ed interpretazioni; il culto di Iside; realismo *sui generis*

Testi antologici in traduzione:
- 1,1: il proemio ambiguo: *lector intende: laetaberis* (traduz in classroom)
- 1, 2-3: in viaggio verso la Tessaglia: *curiositas* e magia
- 11,25: preghiere ad Iside
- 6,1-5: prime peripezie di Psiche, respinta dalle dee
- 11,29-30: Lucio diventa sacerdote di Iside

Strumenti e metodologie
Esercizio costante di traduzione o analisi di testi, con interpretazione e commento anche di testi in traduzione; lettura di alcuni brani critici; inquadramento generale storico-sociale; percorso diacronico della storia letteraria, attraverso gli autori, i temi e i generi, anche in funzione interdisciplinare. Lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti e concetti fondamentali. Lezione dialogata e di recupero, per raccogliere in modo sistematico le osservazioni degli studenti ed abituare allo studio ragionato della materia, con correzione degli esercizi per chiarire i dubbi e consolidare le conoscenze. Proiezione di video attinenti ad argomenti trattati. Presentazione di autori o argomenti da parte di gruppi di studenti. Materiali didattici: libri, LIM, materiali forniti in classroom, video e P.P. introduttivi ed esplicativi. Recupero: attività di sostegno in preparazione alle verifiche curricolari; recupero in itinere. Sostegno allo studio tramite sintesi, mappe, P.P., domande-guida per il ripasso.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
–
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2(I quadr) + 2 (II quadr) + simulazione 19-5-23
Orali: 2+2/3
Pratiche: –

GRECO
Docente: Elena Alessandra Lori
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Porro, Lapini, Razzetti, *Ktema es aiei*, Loescher, vol 2 e 3 Amisano, *Ermeneia*, Paravia materiali in classroom (testi, P.P., video esplicativi e di approfondimento)
Competenze acquisite
1-per la lingua: leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; saper confrontare le strutture delle lingue antiche con quelle delle lingue moderne, cogliendo i fenomeni di continuità e di cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo; praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore. (I livelli di competenze sono assai diversificati). 2-Per la letteratura: conoscere, anche attraverso la lettura in lingua originale, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco; comprendere la complessità/specificità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura; cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea; interpretare e commentare opere in prosa e in versi servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico/culturale. 3-per la competenza digitale: usare in modo funzionale alle esigenze didattiche i dispositivi tecnologici, la rete, le piattaforme; ricercare, interpretare, elaborare, valutare criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete.
Contenuti svolti
AUTORI: lettura, traduzione e commento delle seguenti versioni: Isocrate: 112, 275, 276, 286, 288: dalla posizione democratica a quella monarchica. Demostene: 300, 302, 304, 305, 306, 307,309: la difesa della democrazia contro Filippo.

Platone: temi: giustizia, educazione, progresso, il saggio: versione 318 (*Apologia*, 37d-38a), 319 (*Ap. 30d*), cos'è la morte? (*Ap. 40c-41a*; l'importanza della filosofia (*Ap. 29c-32a*); la maieutica (*Teeteto, 150g-d*); Il mito delle origini, la virtù politica, lo scopo della punizione (*Protagora: 320c-324b passim*).
Aristotele: *Etica Nicomachea*, vers 353, 355 e *EN* 1124b (classroom).
Euripide: *Ecuba*, proemio vv 1-58; I episodio, vv. 216-290; 296-316; 321-333; 342-378.

LETTERATURA
IL TRAMONTO DELL'ETA' CLASSICA

Aristofane
vita e pensiero; struttura della commedia *archaia*, coro e sua funzione; dalla commedia "politica" all'utopia e al disimpegno; argomenti: la pace, l'educazione, il potere, la critica letteraria ed il valore dell'arte, gli dei, il rovesciamento dei ruoli; riassunto essenziale delle commedie: Acarnesi, Cavalieri, Vespe, Uccelli, Lisistrata, Rane, Pluto. Lettura integrale delle Nuvole; lingua e stile.

Testi antologici in traduzione:
- *Acarnesi,* Una pace personale; parabasi, la verità del poeta
- *I cavalieri,* l'investitura del salsicciaio; l'agone e la vittoria del salsicciaio
- *Le vespe*, la mania dei tribunali e la disonestà dei demagoghi
- *Uccelli*, la mania degli uccelli e la cacciata dei visitatori
- *Lisistrata*, le ragioni delle donne
- *Le rane*, l'agone tra Eschilo ed Euripide
- *Pluto*, Pluto, il dio cieco.

L'ETA' ELLENISTICA
Il contesto storico-geografico, i limiti cronologici, le nuove categorie socio-culturali ("globalizzazione", Greci e non Greci, cosmopolitismo ed individualismo); la *koiné*, la civiltà del libro, il pubblico, una nuova idea di letteratura, i centri della cultura, la Biblioteca di Alessandria, scuole filosofiche,
studi scientifici e storiografici; il mito di Alessandro; le caratteristiche della nuova poesia.

Epicuro
Il primato dell'etica. Felicità, piacere, i precetti per la saggezza (*làthe biòsas, autarcheia, ataraxìa, aponìa*, il tetrafarmaco, il piacere catastematico).
Testi antologici in traduzione: *lettera a Meneceo, passim*: Gli dei, la morte, la felicità, il saggio.
Cleante e lo Stoicismo: *Inno a Zeus*.

Menandro e la Commedia Nuova
elementi biografici; dall'*archaia* alla *néa*, caratteristiche della commedia nuova, "borghese" e realista: ambientazione, classi sociali, tipi umani, costumi; struttura, trame, personaggi, comicità, linguaggio; l'attenzione al privato; l'umanesimo menandreo (*filìa e filantropìa*).

Testi antologici in traduzione (per tutti *Dyskolos* e a scelta una commedia tra *Arbitrato* e *Samia*):
- *Dyskolos*, i protagonisti; il misantropo, il salvataggio e il ravvedimento di Cnemone
- *Arbitrato*, il piano di Abrotono, il pentimento di Carisio
- *Samìa*, Moschione si presenta, L'ira di Demea, L'equivoco si scioglie.

Callimaco
vita e formazione culturale; fisionomia e funzione dell'intellettuale ellenistico, l'attività erudita

(*Pìnakes*); gli *Inni*, tra tradizione ed innovazione; gli *Aitia*: un nuovo modello di poesia; l'*Ecale*: esempio di epica ellenistica; il rapporto con la tradizione; gli *Epigrammi*: brevità e allusività, i temi prevalenti; la poetica; lingua e stile.

Testi antologici in traduzione:

- *Inno ad Apollo*, epilogo: l'Invidia e la dichiarazione di poetica
- *Per i lavacri di Pallade*: contesto rituale, struttura, sintesi dei miti di Tiresia ed Atteone
- *Aitia*: Prologo dei Telchini, La chioma di Berenice
- *Ecale*: L'ospitalità di Ecale
- *Epigrammi*: II, VII, XXVII, XXVII, XIII, XVI, XIX, XXI, XXXV.

<u>Apollonio Rodio</u>

Vita ed attività erudita; le *Argonautiche*: il rinnovamento dell'epica; il contenuto, la struttura, il tempo, l'io poetico; Giasone "eroe moderno", l'amore e la figura di Medea; lingua e stile.

Testi antologici in traduzione:

- I, 1-22: Il primo proemio
- I, 260-306: L'addio di Alcimede al figlio Giasone
- II, 851-898: La morte di Tifi
- III, 36-82: La visita di Era e Atena ad Afrodite
- III, 744-824: La lunga notte di Medea, tra desiderio e vergogna

<u>Teocrito</u>

Elementi biografici; il corpus: idilli bucolici, epilli, mimi: varietà di contenuto e di statuto formale; temi: il paesaggio, l'eros, il realismo, la *docta poesis*, la *contaminatio*.

Testi antologici in traduzione:

- VII: *Le Talisie*
- XI: *Il Ciclope*
- II: *L'incantamento*
- XV: *Le Siracusane*.

<u>L'Epigramma</u>

Origini ed evoluzione del genere, espressione massima del gusto dell'epoca, le raccolte (*Corona di Meleagro e A.Palatina*), le "scuole": caratteristiche tematiche e i principali esponenti.

Testi antologici in traduzione:

- Anite: epicedio per grillo e cicala, Gioco di bimbi
- Leonida: Umana fragilità, Nulla per i topi, Ideale autarchico, Bere alla fonte, Le tessitrici
- Posidippo: Un fazzoletto per Arsinoe, Una laboriosa esistenza, A Dorica
- Meleagro: Autoepitafio, Immagine di Eliodora, Lacrime per Eliodora, Il sonno di Zenofila.

<u>Polibio e la storiografia ellenistica</u>

Vita, formazione culturale ed esperienza politica; il rapporto con la storiografia ellenistica; contenuto delle "Storie", criteri di esposizione, metodo: uso delle fonti, ἐμπειρία ed αυτοψία, l'analisi delle cause; lo scopo; storia pragmatica e universale; la teoria delle costituzioni e l'ἀνακύκλωσις; Roma e le cause della sua grandezza, il ruolo della τύχη, lingua e stile.

Testi antologici in traduzione:
- I, 1-4: prologo, metodo, il periodo trattato,il rapporto coi contemporanei, la Tyche
- I, 35: La storia *magistra vitae*: l'interpretazione della vicenda di A.Regolo
- III, 47-48: Le Alpi: i racconti degli altri storici e l'autopsia"
- III, 6-7: L'analisi delle cause; il politico è come un medico
- VI, 7, 2-9: Il ciclo naturale delle costituzioni, i fondam della democrazia: *isegoria e parresia*,
- VI, 11, passim: La costituzione romana e la sua forza.

L'ETA' IMPERIALE

Il mondo ellenistico sotto il dominio romano. *Graecia capta ferum victorem cepit*; classicismo e atticismo; lo sviluppo della retorica: la letteratura come professione.

Plutarco

vita e formazione culturale; le *Vite parallele*: la scelta del genere biografico, l'uomo tra τύχη e προαίρησις; la struttura, σύγκρισις, contenuti e scopi; i *Moralia*: i contenuti principali del *corpus*, la dimensione etica; l'eredità culturale dei Greci.

Testi antologici in traduzione:
- *Vita di Alessandro 1:* caratteristiche della biografia: l'autore come un pittore
- *Vita di Solone 2:* esperienza, lavoro, ricchezza
- *Vita di Cesare, 66*: La morte di Cesare e altri episodi della Vita
- *Vita di Alcibiade, 6*: ritratto di Alcibiade
- *Non è possibile vivere felici….*, 23, 29-31: gli sbagli di Epicuro
- *De liberis educandis 5 e 7*: la cultura è l'unico bene duraturo; Vale la pena far studiare i figli

Marco Aurelio

Cenni biografici; *A se stesso*: un diario intimo, uno stoicismo *sui generis*.
Testi antologici in traduzione:
- Dai libri II, III, IV: il cosmo, la natura, il compito dell'uomo nel mondo e il suo rapporto con gli altri, gli dei, il demone interiore, la durata della vita, la morte, la fama, le passioni (fotocopie).

La seconda sofistica: Definizione, caratteri generali di un fenomeno letterario e di costume;
Elio Aristide, elogio di Roma.

Luciano

Vita e formazione culturale: sofista, filosofo e ambasciatore alla corte di L. Vero; le declamazioni (*Il giudizio delle vocali, Elogio della mosca*) e il nuovo dialogo satirico-filosofico; contenuti sintetici de *Storia vera; Dialoghi dei morti*); i modelli; contenuti e scopi; lingua e stile

Testi antologici in traduzione:
- *La doppia accusa*, 34-35: la creazione del nuovo dialogo satirico
- *Dialoghi dei morti*, 5: Menippo e Mercurio; 2: Plutone, Menippo, Mida, Creso; 13: Alessandro e Diogene
- *Morte di Peregrino*, 11-13: i cristiani
- *Come si deve scrivere la storia 39-42*: ritratto del vero storiografo
- *Storia vera II, 35-36:* Odisseo rimpiange Calipso
- *Storia vera, incipit*, la polemica contro storici e poeti.

Il romanzo; origine e caratteri generali del "genere"; Senofonte Efesio e le Efesiache.

Testi antologici in traduzione: - *Efesiache*, il primo incontro di Abrocome e Anzia; le nozze.
Strumenti e metodologie
Esercizio costante di traduzione o analisi di testi, con interpretazione e commento anche di testi in traduzione; lettura di alcuni brani critici; inquadramento generale storico-sociale; percorso diacronico della storia letteraria, attraverso gli autori, i temi e i generi, anche in funzione interdisciplinare. Lezione frontale per l'introduzione di nuovi argomenti e concetti fondamentali. Lezione dialogata e di recupero, per raccogliere in modo sistematico le osservazioni degli studenti ed abituare allo studio ragionato della materia, con correzione degli esercizi per chiarire i dubbi e consolidare le conoscenze. Proiezione di video attinenti ad argomenti trattati. Presentazione di autori o argomenti da parte di gruppi di studenti. Materiali didattici: libri, LIM, materiali forniti in classroom, video e P.P. introduttivi ed esplicativi. Recupero: attività di sostegno in preparazione alle verifiche curricolari; recupero in itinere. Sostegno allo studio tramite sintesi, mappe, P.P., domande-guida per il ripasso.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Partecipazione alla conferenza "Giustizia e riconciliazione" promossa dal Centro Asteria: testimonianze di giustizia riparativa (in collegamento con Platone, *Protagora*)
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2 (I quadr) +2 (II quadr)
Orali: 2 o 3 + 3
Pratiche: —

MATEMATICA
Docente: Alberto Proietti
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
LINEAMENTI DI MATEMATICA.AZZURRO - VOLUME 5 CON TUTOR / BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA - ZANICHELLI EDITORE
Competenze acquisite
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Contenuti svolti
Limiti, Derivate, Studio di funzioni, Integrali
Strumenti e metodologie
Lezione frontale, video, esercitazioni
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2 per periodo
Orali:
Pratiche:

FISICA
Docente: Alberto Proietti
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
JAMES S WALKER - DIALOGO CON LA FISICA - VOLUME 3 - LINX
Competenze acquisite
- Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici. - Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
Contenuti svolti
Elettromagnetismo, Relatività, Meccanica Quantistica
Strumenti e metodologie
Lezione frontale, video, esercitazioni
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2
Orali:
Pratiche:

FILOSOFIA
Docente: Marilena Chierico
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Abbagnano-Fornero, *Con-filosofare*, Pearson, vol-2-3a-3b; testi assegnati in classroom
Competenze acquisite
- Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento - discute razionalmente, è capace di argomentare una tesi, anche in forma scritta, sa ascoltare e valutare criticamente la fondatezza di punti di vista diversi -utilizza appropriatamente e applica anche in contesti diversi, il lessico e le categorie filosofiche, contestualizza le questioni filosofiche e coglie le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea - si orienta sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica, il problema della conoscenza, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il pensiero politico, la psicoanalisi -analizza, interpreta e rielabora criticamente brani e/o testi della tradizione filosofica - traduce in linguaggi diversi e da linguaggi diversi le proprie conoscenze, osservazioni e riflessioni
Contenuti svolti
- Hegel. I capisaldi del sistema hegeliano (finito e infinito, ragione e realtà, la filosofia come scienza dell'Assoluto, la dialettica). La *Fenomenologia dello Spirito*.

Questione: quanto conta essere riconosciuti?
Il riconoscimento nel dibattito filosofico contemporaneo. A.Honneth e J.Fraser.
La Filosofia dello Spirito: lo spirito oggettivo (diritto astratto, moralità,eticità) e la filosofia della storia.

- Marx: l'origine dell'alienazione e dello sfruttamento

Continuità e rottura con Hegel. La critica del liberalismo; dell'economia politica classica e la problematica dell'alienazione. La critica dell'"ideologia" e la concezione materialistica della storia. Il *Manifesto del Partito comunista*.
Il Capitale: la teoria del modo di produzione capitalistico (merce, lavoro, plus-valore, caduta tendenziale del saggio di profitto).
Testi: La critica del pensiero liberale
L'elogio della borghesia

- Questione: Che cos'è il potere?

M.Foucault: microfisica del potere e storia della follia.
Testo scelto da *Sorvegliare e punire* (vd.UDA)

- Il pensiero della crisi: fine delle certezze e nuove prospettive

Schopenhauer: I*l mondo come volontà e rappresentazione*. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore.
Testi: La vita, un pendolo tra il dolore e la noia
Nietzsche: la denuncia delle "menzogne millenarie" dell'umanità. La nascita della tragedia: il "dionisiaco" e l'"apollineo". La "morte di Dio". Il superuomo. L'eterno ritorno.
Testi: Le tre metamorfosi
La morte di dio
L'eterno ritorno (Gaia scienza; Così parlò Zarathustra)
Questione. *Con-filosofare*. La memoria è pro o contro la vita?
Freud: conscio e inconscio: la trasparenza perduta del soggetto. Teoria generale della personalità. La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso. Il disagio della civiltà.

- Di chi e di che cosa siamo responsabili? Il problema della responsabilità e della scelta

H.Arendt, *La banalità del male*. *Le origini del totalitarismo*
J.P.Sartre: *L'esistenzialismo è un umanismo*. Esistenza, libertà e responsabilità. L'essere e il nulla: la coscienza come "potenza nullificante".
Testo: L'Esistenza precede l'essenza
P.Levi, La zona grigia (da "I sommersi e i salvati"). Lettura integrale del testo
H.Jonas Il principio responsabilità: un'etica per la società tecnologica.
Testi: Il Prometeo scatenato.
Il paradigma ontico del neonato

Strumenti e metodologie
Classroom; laboratorio mobile di informatica; testi filosofici, materiali audiovisivi; spettacoli teatrali; lezione guidata partecipata, lettura guidata di testi; lezione frontale; debate, flipped classroom, discussioni aperte intorno a questioni filosofiche
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte:1

Orali:3
Pratiche:

STORIA
Docente: Marilena Chierico
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Borgognone, Carpanetto, L'idea della storia, B.Mondadori, vol.2-3; testi e fonti forniti attraverso classroom
Competenze acquisite
- Analizzare le situazioni storiche studiate, collegandole con il contesto più generale, ordinandole in sequenze temporali, individuandone gli elementi caratterizzanti - utilizzare appropriatamente il lessico e le categorie delle scienze storico-sociali - leggere e valutare diverse fonti; confrontare prospettive e interpretazioni; - Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente - Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione culturale - Utilizzare testi e nuove tecnologie dell'informazione- comunicazione per studiare, fare ricerca specifica, comunicare in modo chiaro e corretto - Maturare le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile
Contenuti svolti
- L'età dell'imperialismo. La seconda rivoluzione industriale: innovazioni tecnologiche, nuove fonti di energia, nuovi sistemi di organizzazione del capitale e del lavoro. La "grande depressione": crisi industriale, agraria, protezionismo. La grande emigrazione di fine '800. L'imperialismo e la spartizione del mondo. Nazionalismo, razzismo, antisemitismo. I partiti di massa. La nascita e lo sviluppo del movimento operaio. Divergenze e correnti in ambito socialista. La Chiesa e la questione sociale. L'Italia liberale da Depretis a Giolitti. Approfondimento e attività di laboratorio: il colonialismo italiano in Libia da Giolitti al fascismo. Il colonialismo italiano nella memoria pubblica. Fonti e storiografia: Hobsbawm, Le cause dell'imperialismo La Rerum Novarum - Il '68 un anno spartiacque nella storia globale. (vd.UDA) Gli anni '60-'70 tra tensioni sociali, terrorismi e importanti riforme. In particolare: leggi su divorzio e aborto; nuovo diritto di famiglia. Attività di laboratorio: analisi di caso attraverso le fonti. Il cammino dei diritti e le conquiste delle donne nell'Italia del secondo '900. - La prima guerra mondiale: cause, caratteristiche,conseguenze geopolitiche dei trattati di pace. La Russia rivoluzionaria. Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre; dittatura e guerra civile; dal "comunismo di guerra" alla Nep. La terza Internazionale; la nascita dell'URSS. Fonti: Lenin, Le Tesi di aprile

- L’età dei totalitarismi.
Lo stalinismo. La politica economica, i piani quinquennali e l'industrializzazione; la collettivizzazione forzata; il regime di terrore e sospetto.
- Le aree di crisi nel biennio 1919-'20; ascesa e affermazione del fascismo da movimento a regime. Politica economica; fascistizzazione dello Stato e della società, invasione dell’Etiopia; legislazione razziale; donne e famiglie sotto il regime.

Attività di laboratorio: La camera oscura del fascismo. La fotografia sotto il fascismo e l'autorappresentazione del regime. Direttive per la stampa e immagini di propaganda dell'Archivio Luce;
- la disumanizzazione dell’’altro’ nei giornali e nella propaganda del regime
La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo
La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del nazismo. Ideologia; politica economica; politiche demografiche; organizzazione del consenso e repressione del dissenso; la “Volksgemeinschaft” e le politiche antisemite.
Attività di laboratorio: creazione di una *timeline* sul nazismo
Fonti e storiografia:
Il Programma dei Fasci di combattimento
Benito Mussolini, discorso del “bivacco” e discorso alla Camera (3 gennaio 1925)
Il Manifesto della razza (1938)
Le leggi di Norimberga
- La seconda guerra mondiale; la Shoah. Approfondimento dell’universo concentrazionario attraverso la lettura di capitoli assegnati a ciascuno studente di Sarah Helm, *Il cielo sopra l’inferno*, in preparazione della visita al campo di Ravensbruck. La Resistenza in Europa e in Italia.
Approfondimento: Milano45 e piazzale Loreto come luogo simbolo della memoria del fascismo a Milano
- L’Italia repubblicana. Fase costituente e Costituzione.
Attività di laboratorio: Dai diritti negati ai diritti riconquistati.
Fonti:
Costituzione italiana: i principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini.
Dichiarazione universale dei diritti umani (1948)
- La divisione del mondo in blocchi e il muro di Berlino, simbolo della lunga stagione della “guerra fredda”

Strumenti e metodologie

Laboratorio mobile di informatica; classroom; podcast, lezioni online, materiale audiovisivo; fonti e documenti; uscite sul territorio e viaggio di istruzione; partecipazione a conferenze; lezioni partecipate; lezioni frontali; analisi di caso; flipped classroom; cooperative learning; debate; lezioni con esperti esterni; urban game

Attività progettuali integrative o extrascolastiche

- Il percorso sul ‘68 è stato svolto in collaborazione con la Fondazione Isec e con la presenza in classe della prof.ssa M. Di Barbora.
- Conferenza in Aula Magna, Carlo Greppi, La memoria e la storia (febbr.2023)
- “Milano45”, un urban game in alcuni luoghi significativi della Resistenza a Milano in collaborazione con Istituto F.Parri; Piazzale Loreto: un luogo simbolo di Milano

- Viaggio di istruzione a Berlino e Ravensbruck - Partecipazione al Festival dei beni confiscati e alla giornata del 21 marzo in memoria delle vittime innocenti di mafia; - Spettacoli teatrali serali
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 1
Orali: 3
Pratiche: 1

INGLESE
Docente: Marco Francioni
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Spiazzi, Tavella: *Only Connect… New Direction*s, Zanichelli, voll. 2 e 3. Altri testi distribuiti in fotocopia. Filmati da YouTube.
Competenze acquisite
Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*. Tradurre nella lingua madre a partire da una comunicazione orale o scritta; Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura anglosassone. Comprendere testi complessi, comprendere la specificità del testo letterario, analizzare il testo riconoscendone le caratteristiche tematiche e stilistiche, stabilire connessioni tra testo letterario e contesto storico e socio-culturale,nonché tra testi e autori italiani; riconoscere il genere o sottogenere di appartenenza del testo letterario, nonché i suoi principali tratti distintivi (metrica, struttura strofica, figure e artifici poetici, istanze narrative ecc.); commentare il testo letterario, sostenendo l'analisi con riferimenti puntuali al testo in questione.
Contenuti svolti
L'Età romantica Concetti chiave. Reality and vision Cenni sulla paesaggistica romantica: Friedich. Constable, Turner. The language of poetry. Elementi di metrica inglese *La Prima generazione romantica* *Lyrical Ballads* William Wordsworth: Preface to *Lyrical Ballads*. "A certain colouring of imagination" , "I wondered lonely as a cloud" ("Daffodils"); "My heart leaps up" ("The Rainbow") (*). Samuel Taylor Colerige: he "Willing suspension of disbelief"; "Kubla Khan". *La seconda generazione romantica* Parcy B. Shlley: "Ozymandias". Mary Shelley. *Frankenstein*: "The creation of the monster", Cenni sulle versioni cinematografiche. John Keats: "On seeing the Elgin marbles"(*), "When I have fears that I may cease to be"; "Ode on a Grecian Urn". Approfondimento sugli "Elgin Marbles".

L'Età vittoriana
The early Victorian age.
The Victorian Compromise. The Victorian novel. La condizione della donna.
Il romanzo vittoriano
Charles Dickens. *Oliver Twist*: "Jacob's Island" (*); *Great Expectations:* "A broker heart"(*).
The Brontë sisters. *Wuthering Heights:* "Catherine's resolution", "Haunt me, then!"

Elementi di narratologia. The "cinematic technique". Grammatica del film.

The Modern age
The age of transition
Edward Morgan Forster. *A Room with a View*: "Things unladylike"

Britain and World War I
Wilfred Owen. "Dulce et Decorum est", "Futility" (*). Visione del documentario di Jeremy Paxman "Wilfred Owen: A Remembrance Tale"
William B Yeats: "An Irish Airman Foresees his Death" (*).

Modernism
William Butler Yeats "Easter 1916". "Sailing to Byzantium".
James Joyce. *Dubliners*: "She was fast asleep". *Ulysses*: "The funeral"
The modern novel. Lo "Stream of consciousness".

NB: I testi contrassegnati con (*) non sono presenti nei libri di testo adottati e sono stati distribuiti in fotocopia

Strumenti e metodologie
Lezione frontale, lezione partecipata, discussioni, presentazioni multimediali, lavoro individuale guidato di analisi e comprensione dei testi letterari, attività guidate in Lab. Informatica, correzione e autocorrezione guidata.
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 4
Orali: 2-3
Pratiche: 0

SCIENZE
Docente: Maria Antonia La Rosa
Libri di testo in adozione ed altri materiali didattici
- CHIMICA: V. Posca T. Fiorani - Chimica più-Chimica organica - Zanichelli - BIOLOGIA: Sedava Hillis Heller Hacker - Il Carbonio, gli enzimi, il DNA - Seconda edizione-Biochimica e biotecnologie - Zanichelli D. Sedava, H. Craig Heller, David M. Hillis, Sally Hacker - La nuova biologia.blu Plus - Il corpo umano - Zanichelli
Competenze acquisite
Saper effettuare connessione logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e

sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.
Contenuti svolti
CHIMICA ORGANICA - Le caratteristiche dell'atomo di carbonio - Le diverse formule di rappresentazione - Isomeria: di struttura, stereoisomeria (conformazionale, enantiomeria) - Gruppi funzionali: ossidrile, carbonile, carbossile, amminico) Idrocarburi - Alcani Ibridazione sp3 del carbonio Formula molecolare e nomenclatura Isomeria di catena Proprietà fisiche Reazioni: combustione e alogenazione - Alcheni Ibridazione sp2 del carbonio Formula molecolare e nomenclatura Isomeria di posizione e di catena Proprietà fisiche Reazioni di addizione e idrogenazione - Alchini Ibridazione sp del carbonio Formula molecolare e nomenclatura Isomeria di posizione e di catena Proprietà fisiche Reazioni di addizione e idrogenazione BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Biomolecole - Carboidrati Monosaccaridi Proiezioni di Fischer Proiezioni di Haworth Disaccaridi: lattosio, maltosio,saccarosio Polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa - Lipidi Classificazione Trigliceridi Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione, idrolisi alcalina Azione detergente del sapone Fosfolipidi: glicerolofosfolipidi, sfingolipidi Steroidi: colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei Vitamine liposolubili: A, D, E, K

- Amminoacidi e proteine
Struttura degli amminoacidi
Chiralità
Nome e classificazione
Struttura ionica dipolare
Legame peptidico
Classificazione delle proteine
Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
Denaturazione
Gli enzimi
Cofattori
Azione catalitica degli enzimi
Specificità di reazione
Metabolismo energetico
Le vie metaboliche
Reazioni metaboliche: anaboliche e cataboliche
ATP
I trasportatori di elettroni: NAD, NADP, FAD
Glicolisi
Ciclo di Krebs
Catena di trasporto degli elettroni
Fosforilazione ossidativa
Fermentazione alcolica e lattica
Dal DNA all'ingegneria genetica
- I geni si spostano
I plasmidi cromosomi mobili
I batteri si scambiano geni con la coniugazione
I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione (generalizzata, specializzata)
- Le tecnologie del DNA ricombinante
Il DNA ricombinante e le tecnologie moderne
Enzimi di restrizione, DNA ligasi
Clonare un gene in un vettore: i fagi e i vettori virali, il gene dell'insulina
Catena della polimerasi (PCR)
IL CORPO UMANO
Apparato digerente
Anatomia dell'apparato digerente
Digestione e assorbimento
Il controllo della glicemia
Apparato respiratorio
Anatomia dell'apparato respiratorio
Ventilazione polmonare
Scambi respiratori

Strumenti e metodologie
I metodi didattici hanno cercato di coinvolgere gli studenti, a tal fine gli argomenti sono stati proposti partendo da situazioni reali nel quotidiano, si è sempre cercato di stimolare

la loro curiosità che sta alla base dell'attività di ricerca. Il metodo utilizzato ha portato lo studente ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistematico, gli alunni sono stati guidati ad individuare, all'interno di un sistema complesso, le singole componenti e a definire la specificità, non che le relazioni esistenti e strutturanti l'intero sistema. - Lezione frontale e partecipata. Lezione frontale per introdurre i nuovi argomenti con puntualizzazione dei concetti fondamentali. - Lezione guidata e dialogata in modo da raccogliere le osservazioni degli studenti ed abituarli ad uno studio ragionato della materia, con risoluzione di problemi per chiarire i dubbi e consolidare le conoscenze. - Problem solving - Apprendimento cooperativo - Lavagna interattiva multimediale - Video-documentari - Classroom - Laboratorio
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: primo periodo 2 - secondo periodo 2
Orali: primo periodo 1 - secondo periodo 1
Pratiche:

ARTE
Docente: Vincenzo Cavallaro
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
S. Settis, T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, edizione verde, 3, Ed. Einaudi scuola; powerpoint a cura del docente; scannerizzazione di altri testi per approfondimenti o come materiale di sintesi; indicazioni di siti per materiali visivi
Competenze acquisite
Lo studente sa effettuare analisi e confronti fra opere, fenomeni, situazioni e linguaggi artistici; ha acquisito gli strumenti interpretativi e linguistici specifici della disciplina; è in grado di gestire gli aspetti della comunicazione verbale per inquadrare problemi e ordinarli all'interno di un contesto coerente e chiaro; è in grado di cogliere le tracce della dimensione estetica dell'ambiente; effettua una lettura critica dell'opera d'arte, inserita nel contesto storico - culturale d'insieme
Contenuti svolti
L'età Neoclassica Il pensiero illuminista e il rapporto con la Classicità, Winckelmann e Mengs, il Grand Tour e gli scavi archeologici, il ruolo civico dell'artista e i musei pubblici; L'urbanistica neoclassico e la borghesia, caratteri generali dell'architettura utopistica, il caso di Milano (Foro Bonaparte, il Teatro alla Scala); David e l'antichità come tensione ideologica rivoluzionaria (*Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*), il rapporto con Napoleone; Canova e l'antichità come idealizzazione del bello (*Amore e Psiche*, *Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria*);

L'età Romantica

Il contesto storico, la nascita del concetto di nazione come unità di lingua, tradizione e religione, le radici delle nazioni europee e la contrapposizione all'universalismo napoleonico, l'artista come vate e l'individualismo romantico, la polemica antiaccademica e la rivendicazione della libertà dell'artista, i concetti di *Pittoresco* e *Sublime* ; la fase di transizione: Füssli (antichità come ripiegamento malinconico, il mondo onirico - *Meditazione di fronte alla grandezza delle rovine antiche*; *L'incubo*) e Goya (pittore di corte e l'adesione alle istanze napoleoniche, le componenti illuministe e romantiche, lo scavo nelle apparenze e la sordità - *Il sonno della ragione genera mostri*, *3 maggio 1808*, *Le pitture nere*); il Sublime: Turner (*Bufera di neve. Annibale e le sue truppe, Roma vista dal Vaticano, Pioggia, vapore e velocità*) e Friedrich (arte e rivelazione interiore, essenzialità e infinito (*Abbazia nel querceto*, *Monaco in riva al mare*, *Viandante sul mare di nebbia*); Géricault e l'irruzione della cronaca quotidiana nella pittura, la cultura accademica e i dati romantici ne *La zattera della Medusa*, lo studio della malattia mentale (la serie degli *Alienati*); Delacroix e le lotte per la libertà (*Il massacro di Scio*, *La Libertà guida il popolo sulle barricate*), il colore e la critica alle convenzioni: il nudo nella pittura e l'Esotismo (*Donne di Algeri*), i presupposti impressionisti della decorazione di Saint-Sulpice; la situazione italiana: Hayez (il contesto, le radici stilistiche neoclassiche e le nuove tematiche patriottiche romantiche come necessario compromesso per un aggiornamento della pittura italiana - *Il bacio*);

Eclettismo e Architettura in ferro

Storia ed eclettismo, la storia come repertorio indifferenziato di stili (*Caffè Pedrocchi* a Padova), classicismo ed architettura; le esposizioni universali e l'architettura, i nuovi materiali (*Crystal Palace, Iron Bridge, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II*); la nuova città borghese;

Il Realismo

Il contesto storico e politico, la cultura positivista; Courbet e la fase delle tematiche popolari 1848-1855, l'arte come registrazione della realtà, il "Padiglione del Realismo" come rivendicazione dell'autonomia dell'artista e primo presupposto dei manifesti poetici delle avanguardie, il rapporto contenuto-forma, il colore e il dramma della realtà, paesaggi e fotografia (*Uomo con il cane, Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'onda, Bagnanti*);

la fotografia: realtà e artisticità, la rappresentazione del movimento, il rapporto con la pittura (Nadar, Muybridge);

I Macchiaioli

La situazione economica italiana pre e post unitaria e il contesto politico e artistico fiorentino della metà/seconda parte del XIX sec., la poetica dei macchiaioli e il rapporto con la realtà, Diego Martelli e le differenze con il mondo artistico francese, Fattori, (*Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta*), Lega (*Il canto dello Stornello*), Signorini (*L'alzaia, La sala delle agitate, La toilette del mattino*)

L'Impressionismo

Il contesto positivista, la città di Parigi e il mondo borghese, la poetica impressionista e i metodi esecutivi in rapporto alla percezione retinica, il ruolo del colore e la fuggevolezza della resa del reale, il rapporto con l'arte del Giappone, l'eterogeneità del gruppo impressionista; Manet tra realismo e Impressionismo: il rapporto fra mondo accademico e

innovazione; (*La colazione sull'erba, Olympia*); Monet e la sperimentazione cromatica (*Donne in giardino, La Grenouillère*), la serialità come possibilità di ricezione scientifica del reale (serie delle Cattedrali), le Ninfee come rapporto con il simbolismo: il mondo acquatico come forma di contemplazione interiore e di permanenza della memoria (serie delle Ninfee), L'Orangerie come monumento nazionale francese all'Impressionismo; Degas: tra realismo e Impressionismo, le prospettive e la tensione dinamica dei movimenti, "stregare la realtà" (*Lezione di danza, Ballerina di quattordici anni, L'assenzio*); Renoir (*Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*), il recupero della plasticità come riflesso della fine dell'esperienza impressionista (*Le bagnanti*);

Post Impressionismo

La reazione all'Impressionismo e il recupero del contenuto critico e dei valori formali abbandonati dagli impressionisti; Gauguin e la risposta all'alienazione dell'individuo occidentale attraverso la fuga, le radici impressioniste, le fonti del primitivismo e della cultura giapponese, i soggiorni nei Mari del Sud e il sincretismo culturale (*Il sermone, Il Cristo giallo, Ia orana Maria, Come, sei gelosa?*); van Gogh e la solidarietà con gli ultimi, la biografia come specchio dell'incomunicabilità e della situazione di isolamento individuale dell'uomo contemporaneo, concentrazione espressiva e naturalismo (*I mangiatori di patate*, *La camera da letto, Notte stellata, Il caffè di notte, Campo di grano*); Cézanne e il recupero della solidità formale degli oggetti, la riduzione delle forme a moduli geometrici, un alfabeto per un'arte universale, la pittura come strumento d'indagine del funzionamento dei meccanismi della realtà tecnologica e industriale (*La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna di Saint-Victoire*);

Espressionismi

La fase di preparazione all'indagine nell'interiorità dell'individuo e al mondo onirico: uno sguardo sintetico sul Simbolismo francese e sulle secessioni dell'Europa centrale, il dato di irrazionalità antipositivista, la dimensione femminile anticonvenzionale, Moreau (*L'apparizione*); le secessioni e le caratteristiche comuni (Berlino, Monaco), Böcklin (*L'isola dei morti*), von Stuck (*Il peccato*); Munch e le tematiche legate all'alienazione e all'incomunicabilità, la critica alle convenzioni sociali borghesi, il rapporto con la dimensione femminile, la biografia (*Sera sulla via Karl Johann, La bambina malata, L'urlo, Madonna, Pubertà*);

Fauves

Il rapporto con il mondo impressionista e la contestazione a livello formale, il dato dell'emotività interiore e la realtà, Matisse (*Lusso, calma e voluttà*, *Gioia di vivere*, *La danza, La musica*);

Die Brücke

La contestazione della società e del mondo artistico, le differenze con la corrente francese, il Primitivismo e il recupero del linguaggio artistico della Germania medievale e di epoca rinascimentale, il rapporto contenuto forma e la ricerca di una stretta relazione con il pubblico, Kirchner (*Marcella, Cinque donne per la strada, Franzi*);

Il Cubismo

Il sodalizio Braque-Picasso, primitivismo, realtà vera e realtà percepita, il tempo, le fasi del Cubismo e le caratteristiche generali, collages e papiers collès, il rapporto colore/forma (Braque: *Case all'Estaque, Grande nudo, Aria di Bach*; Picasso: *Les Demoiselles d'Avignon, Fabbrica alla Horta, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata*);

Il Futurismo Il contesto italiano, il ruolo del Futurismo, la celebrazione della modernità tecnologica e la rappresentazione del dinamismo, il Manifesto del Futurismo, il rapporto con il pubblico, Tommaso Marinetti, aspirazione all'universalità, il rapporto con il Cubismo e l'Espressionismo (Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, La strada entra nella casa, Forme uniche nella continuità dello spazio*; Carrà: *Manifestazione futurista*)
Strumenti e metodologie
Libro di testo, LIM, Fotocopie di altri materiali, Classroom, scannerizzazioni da diversi libri di testo; lezione frontale, lezione guidata partecipata, lettura guidata di testi
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 3 verifiche scritte a risposta aperta
Orali:
Pratiche:

SCIENZE MOTORIE
Docente: Acerbi Simone
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
In movimento, Fiorini-Coretti-Bocchi, Marietti scuola; Documenti forniti dal docente
Competenze acquisite
Gli studenti sono consapevoli della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona cultura motoria; sviluppato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo che consenta loro di mantenere un adeguato livello di benessere, grazie all'abitudine di una pratica motorie costante; sono consapevoli, inoltre, dei benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti e hanno acquisito la capacità di muoversi valutando i possibili rischi negli spazi frequentati. Identificano i metodi per sviluppare le capacità condizionali e coordinative e sanno compiere collegamenti interdisciplinari tra conoscenze, metodi e contenuti delle singole discipline. CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti e ambienti diversi. LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esterocettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport ed essere in grado di individuarne le interazioni con il contesto sociale, culturale, storico ed economico
Contenuti svolti
Argomenti svolti: Pratica: -Il salto con la corda in tutte le sue forme -test motori

-il gioco sportivo in tutte le sue forme (comuni e inedite) Teoria: -I Metabolismi Energetici -Olimpiadi moderne nel loro contesto storico, sociale ed economico: (Atene 1896 (L'impero Ottomano), Berlino '36 (Sport e propaganda), Londra '48 (La Korea del Nord), Helsinki '52 (La guerra di Korea), Melbourne '56 (Il canale di Suez e la pirateria moderna), Città del Messico '68 (il G8 di Genova), Monaco '72 (Germania dell'est e dell'ovest), Montreal '76 (l'apartheid), Mosca '80, Los Angeles '84 (l'HIV), Pechino 2008, Rio de Janeiro 2016 (La questione ambientale brasiliana). -Attività CLIL
Strumenti e metodologie
Lezione frontale, ricerca ed elaborazione, flipped classroom, cooperative learning, creazione materiali didattici
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Perrone, Langé
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2: questionario V/F sui metabolismi energetici, Creazione di giochi sportivi originali (CLIL)
Orali: 1: Le Olimpiadi moderne e i contesti storici, economici e culturali
Pratiche: 3: Il salto con la corda in tutte le sue forme, test motori

I.R.C.
Docente: Nicolini Sabina
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Pace-Guglielminetti, *Radici*, Elledici; documenti forniti dal docente
Competenze acquisite
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contenuti di altre discipline - Sviluppare una riflessione sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà
Contenuti svolti
1. La sfida dell'altro 1.1 Percorso sui "muri" tra storia recente e attualità 1.2 Fondamento e fondamentalismo: come parlare di verità? 1.3 Esercizi di dialogo interreligioso (Cristianesimo e verità) con il contributo di alcune fonti cristiane antiche 2. L'umanità al centro: per una svolta antropologica 2.1 Il contesto ecclesiale degli anni '60 e il Concilio Vaticano II 2.2 L'interesse per Gesù ne *La buona novella* di De André (ascolto di brani) 3. Ideologia, dialogo, bene comune

3.1 Sguardo sul contesto storico-politico degli anni '70 e attività di riflessione e valutazione sulla vicenda dell'ex BR F. Bonisoli 3.2 Democrazia e responsabilità: E. Baj e la dinamica del capro espiatorio; le riflessioni di R. Guardini e E. Wiesel 3.3 Una testimonianza di giustizia riparativa: incontro con Bonisoli, Milani, Bazzega (conferenza al Centro Asteria) 3.4 Chiesa e dialogo: la figura del Cardinal Martini nella Chiesa di Milano 4. Fraternità: dono difficile 4.1 Esegesi di Genesi 4, 1-15: Caino e Abele 4.2 Antropologia biblica: preferenza, vocazione, responsabilità, con riferimento al Nuovo Testamento 4.3 Coscienza e discernimento
Strumenti e metodologie
Lezione guidata partecipata Lettura guidata di testi Lavori di gruppo Ascolto di musica, visione di video e discussione Dinamiche di gioco
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Partecipazione alla conferenza "Giustizia e riconciliazione" promossa dal Centro Asteria: testimonianze di giustizia riparativa
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte:
Orali: La modalità di verifica scelta è stata un costante monitoraggio della partecipazione degli studenti alle attività proposte, volto a valorizzare l'attenzione, gli interventi in classe, i contributi offerti alla riflessione e ai lavori di gruppo. Tale osservazione si è concretizzata in una valutazione per il primo periodo e da una valutazione per il secondo periodo.
Pratiche:

MODULI DNL IN LINGUA INGLESE CON METODOLOGIA CLIL

Nella classe è stata utilizzata la metodologia CLIL come di seguito sintetizzato:

Titolo modulo didattico	Creazione di un gioco sportivo originale
Materia/e interessata	Scienze motorie e sportive
Nome docente che ha tenuto il modulo	Acerbi Simone
Periodo	8 moduli

Obiettivi	Creazione di un gioco sportivo originale attraverso l'idea, la codifica e la verifica sul campo
Modalità di verifica	Prova di realtà: gli studenti codificano e insegnano ai propri compagni la pratica di un gioco sportivo originale da loro ideato in lingua inglese

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CONSEGUITE

All'interno della classe alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche di livello:
- PET (1 studentessa)
- FIRST (1 studente)
- IELTS (1 studentessa)

GARE, CONCORSI E CERTAMINA

- Certificazione della lingua latina B2

VALUTAZIONE E RECUPERO

È in atto, a livello di Istituto, un maggiore impegno verso una didattica orientata allo sviluppo del profilo di competenze in uscita. Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato anche alla rilevazione del possesso delle competenze trasversali e a quelle di cittadinanza, ad esse strettamente connesse.
Gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. Le competenze acquisite e valutate durante i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché nelle attività di Educazione Civica sono state recepite nella valutazione delle discipline attinenti e nella valutazione di condotta andando quindi a ricadere nell'attribuzione del credito scolastico.

Per le classi quinte sono stati organizzati sportelli per le materie di Latino, Greco e Matematica nel mese di febbraio. I singoli docenti, da parte loro, anche rispetto ai loro piani individuali e integrativi di apprendimento per la classe, sono intervenuti con forme differenziate di recupero e di sostegno, *in itinere* o in modo autonomo-guidato.

Verso l'Esame di Stato

A partire dalla seconda metà di maggio saranno attivati sportelli didattici per la preparazione alla seconda prova.

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Nei giorni 18 e 19 maggio si svolgeranno le simulazioni di prima e seconda prova secondo le modalità indicate nella Nota MIUR 2472, 8 febbraio 2019. Nell'allegato 6 i testi proposti e le griglie per la valutazione (Allegato 7).
Non sono previste simulazioni di colloquio orale.

Letto, approvato e sottoscritto,
i docenti del Consiglio di Classe:

Emanuela Del Curto	Lingua e letteratura Italiana
Elena Lori	Lingua e cultura Latina
Elena Lori	Lingua e cultura Greca
Marilena Chierico	Storia e Filosofia
Alberto Proietti	Matematica
Alberto Proietti	Fisica
Maria Antonia La Rosa	Scienze naturali
Marco Francioni	Lingua e cultura straniera - Inglese
Vincenzo Cavallaro	Storia dell'Arte
Simone Acerbi	Scienze motorie e sportive
Sabina Nicolini	I.R.C.

La coordinatrice, prof.ssa Marilena Chierico

_____

Il Dirigente Scolastico
Prof. Andrea Di Mario

Il 15/05/2023 alle 14:03:51, Andrea Di Mario ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD. 15.05.2023 12:03:51 UTC

ALLEGATI

Allegato 1

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO (PECUP)

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie." (DPR N.89/2010, art. 5 comma 1 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei")

Presentazione della scuola e del percorso di studi

L'istituto del Liceo Classico, proprio in virtù della sua tradizione ha potuto, e ancora di più oggi può e deve, riprogettare la propria missione e il proprio ruolo, con un modello educativo e formativo che gli permetta di essere una scuola di avanguardia. Insegnare codici millenari deve servire a saper decifrare i segni di una società multietnica, globalizzata, digitalizzata e complessa, sospesa tra incognite e opportunità.

In questa direzione, negli ultimi anni, il Liceo Carducci ha saputo rinnovare la sua tradizione di serietà e rigore, riuscendo ad attivare un percorso nel quale spinte, direzioni e contributi sono stati convogliati in una serie di proposte intelligenti e innovative. Portare il teatro e la musica tra i banchi, ad esempio, non è stata solo una operazione di ispessimento culturale, ma la riprova che il percorso di studi può e deve essere un percorso di costruzione della persona attraverso l'apprendimento. Si tratta di un beneficio reciproco, che la scuola deve cercare e trasmettere nella sua organizzazione a partire dal singolo docente: sempre più il percorso di apprendimento è accompagnato da un rapporto costruttivo e di fiducia reciproca tra docenti e studenti.

Vogliamo trasmettere la consapevolezza che non si studia solo per le valutazioni finali, in attesa di una misurazione, sia pure la più millimetrica, precisa e oggettivata, ma per acquisire conoscenze e competenze da potenziare e utilizzare nel corso della vita.

Quadro orario discipline

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	3	3	3
Filosofia	—	—	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al I biennio	3	3	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	—	—	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ora alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

Quadro delle competenze in uscita

A conclusione del percorso di studio, le studentesse e gli studenti del liceo Classico dovranno:

- avere raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di autori e di documenti significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come strumento irrinunciabile per una comprensione critica del presente e del futuro;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione, la traduzione e l'interpretazione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- avere maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- sapere riflettere criticamente e comunicare con efficacia sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- sviluppare comportamenti efficaci legati all'educazione alimentare, alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.
- saper leggere e orientarsi nella propria corporeità e motricità per affrontare le proprie esperienze di vita.

Alla luce della normativa scolastica, raccogliendo dalla programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe gli elementi comuni più significativi, lo studente del Liceo Carducci, al termine della sua esperienza scolastica, dovrà dunque avere sviluppato la capacità di:

- comunicare, per cui possa intervenire in ogni situazione comunicativa in modo adeguato, cioè con attenzione a destinatario e contesto, con aderenza all'argomento, motivando le proprie opinioni;
- decodificare i testi espressi nei linguaggi e negli ambiti del sapere a lui noti;
- usare in modo appropriato ed efficace i codici appresi;
- strutturare il discorso orale e scritto in modo chiaro, corretto e coerente, rispettando l'argomento e usando un lessico specifico appropriato;
- storicizzare, per cui sia in grado di contestualizzare personaggi, fatti e fenomeni culturali, sociali e politici, collocandoli correttamente nel tempo/spazio;
- individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale;
- ricercare cause e conseguenze di fatti e fenomeni;
- cogliere gli elementi di continuità e di novità in contesti e realtà diversi;
- riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato;
- individuare, motivandole culturalmente, le linee di tendenza della società attuale;
- seguire un metodo di lavoro, cioè la capacità di fare ricerca sia individuale sia con altri.

Lo studente in uscita saprà quindi: porsi problemi e individuare gli aspetti problematici di una realtà; raccogliere dati; formulare ipotesi motivate; leggere e selezionare i dati secondo criteri funzionali alla ricerca; giungere a tesi coerenti; rispettare le procedure tipiche di ogni fase di lavoro; utilizzare proficuamente e consapevolmente il tempo e le risorse a disposizione. E infine, il suo bagaglio culturale sarà adeguato al proprio curriculum di studi, fondato sullo statuto epistemologico delle discipline e aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità e a discipline non curricolari; improntato a una dimensione europea cosmopolita.

Allegato 2

Competenze per la formazione, per la comunicazione, la produzione culturale, e per la convivenza civile

OBIETTIVI TRASVERSALI AREA COGNITIVA D.M. 22 agosto 2007, all. 2 IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE
MODALITÀ DI OSSERVAZIONE Partecipazione al dialogo educativo; frequenza; costanza nell'impegno; progresso rispetto al livello di partenza; prove per competenze
OBIETTIVI DI AREA D.M. 9, 27 gennaio 2010
Asse dei linguaggi - Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale. - Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica. - Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. *Asse matematico-fisico* - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici.

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Asse scientifico-tecnologico
- Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze.
- Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana.
- Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Asse storico-sociale
- Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica.
- Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.
- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

Allegato 3

TRAGUARDI E PROGRAMMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
Estratto della delibera 29/2020 del Collegio docenti
SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La proposta di programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica nasce dal lavoro del gruppo di potenziamento sul curriculum di Cittadinanza su mandato del Dirigente nell' a.s. 2019-2020 e integra anche i contributi pervenuti da alcuni dipartimenti e sistematizza i progetti già esistenti nel nostro Istituto.
Tutto il percorso ruota attorno a punti cardinali - Costituzione italiana, Organismi europei e internazionali, Agenda 2030, Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, cittadinanza digitale - essenziali per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.
Di seguito lo schema di programmazione e i quadri di riferimento per la valutazione.

TRAGUARDI PER IL TRIENNIO

Lo studente/la studentessa al termine del percorso di educazione civica del triennio conosce:
- la genesi degli organi collegiali della scuola nell'ambito della storia del Novecento;
- la genesi della Costituzione italiana nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali istituzioni dell'Unione Europea e la loro genesi;
- il funzionamento degli organi rappresentativi della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea;
- la genesi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali linee del dibattito attuale sull'Agenda 2030 dell'ONU;
- l'evoluzione e i nuclei fondanti della riflessione filosofica sulle istituzioni politiche e sulle leggi;
- i nuclei fondanti della storia delle istituzioni politiche europee;
- i nuclei fondanti della storia della criminalità organizzata in Italia;
- i nuclei fondanti del dibattito attuale sul clima, l'inquinamento e la biodiversità.

Sa:
- esaminare criticamente - cioè riconoscerne i presupposti, i limiti e le implicazioni - le proposte che emergono nei dibattiti che si svolgono nella scuola tra studenti e tra studenti e docenti;
- orientarsi nel dibattito politico ed economico nazionale;
- riconoscere i presupposti storico-filosofici di una proposta in ambito scolastico ed extrascolastico;
- comprendere la storicità e il significato delle differenze culturali, politiche, religiose e di genere.

È consapevole:
- dell'importanza, delle potenzialità e dei limiti di Internet, come strumento per la raccolta dell'informazione e per la comunicazione;
- dell'importanza della partecipazione democratica all'interno delle istituzioni locali, nazionali e internazionali;
- del persistere nelle società attuale di discriminazioni legate al genere, alla condizione socioeconomica e alle origini etniche, e della necessità, costituzionalmente fondata, di contribuire alla loro eliminazione.

SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CHE COSA	COME	COSA SI VALUTA	QUANDO SI VALUTA
Il CdC decide a inizio anno almeno due temi e/o competenze fondamentali che ritiene sia utile il gruppo classe possa sviluppare. In base ai temi, il CdC realizza Unità di Apprendimento in modo da rilegare in maniera congrua il maggior numero di materie e ambiti. Perché l'insegnamento di Ed. Civica possa dirsi trasversale, le ore dedicate alle Uda devono coprire almeno due terzi dell'intero monte ore della disciplina, che è di 33. È opportuno concentrare le ore delle UdA, in modo da rendere chiaro l'iter del percorso di apprendimento e i traguardi. Possono essere affiancate alle UdA, o in aggiunta, percorsi disciplinari in cui sia chiaro ed evidente il focus sull'Ed. Civica.	È evidentemente da privilegiare ogni possibile metodologia in grado di permettere agli studenti di elaborare questo tipo di percorso. In particolare, quindi, attraverso due capisaldi imprescindibili: lo studio di caso e l'educazione fra pari. In quanto disciplina trasversale l'Ed. Civica riposa sulla possibilità di attivare gli studenti in maniera più consapevole rispetto ai contenuti stessi della materia e di quelli della/e disciplina/e in cui vengono trattati. Non è pensabile - né previsto - che spunti di educazione civica possano coincidere (e dunque essere valutati) con contenuti ordinari già presenti nel piano di lavoro del docente. La possibilità che contenuti strettamente disciplinari realizzino quelli dell'Ed. Civica riposa sulla loro paritetica attualizzazione mediante "compiti di realtà".	Il riferimento comune e irrinunciabile sono i TRAGUARDI ATTESI (cfr. il curricolo di ed.civica di istituto) Nello svolgimento della disciplina i traguardi vengono raggiunti progressivamente. Lo strumento della loro realizzazione è l'*osservazione.* L'osservazione si realizza, durante la conduzione didattica, attraverso la valutazione formativa, mediante le funzionalità del registro elettronico. Formativa perché contestuale (illustra i processi) e trasparente (perché facilita l'autovalutazione). Ogni docente valuta formativamente. Tutti assieme valutano formalmente.	La valutazione di un'UdA si realizza con una prova comune, complessiva e univoca per tutte le materie in essa coinvolte. Il singolo percorso verrà valutato con una prova coerente al compito di realtà o studio di caso assegnato. Il referente, raccoglierà attraverso il registro elettronico la valutazione complessiva. Il referente verifica in fieri la coerenza del percorso realizzato e ne fornisce al termine traccia, anche mediante una breve relazione finale per indicarne punti di forza e di debolezza.

Allegato 4

QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

voto	CONOSCENZE Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale
4	Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida e il costante stimolo dell'insegnante
5	Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante
6	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante e dei compagni
7	Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi
8	Conoscenze consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
9	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
10	Conoscenze Complete, consolidate, ben organizzate. lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di schemi mappe e utilizzarle n lavoro anche in contesti non noti

voto	ABILITÀ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino a fatti di cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi
4	Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame
5	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni
6	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta altrimenti con l'aiuto dell'insegnante
7	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insenante, collega le esperienze ai tesati studiati e ad altri contesti
8	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza
9	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali
10	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti non noti. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni

	ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di

voto	genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane, rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
4	Occasionalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Con la sollecitazione degli adulti, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati
6	Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti
7	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'ed civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali Assume le responsabilità che gli vengono affidate e li supervisiona con gli adulti e i compagni
8	Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni
9	Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e nel gruppo
10	Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti diversi nuovi. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo

RACCOMANDAZIONE EUROPEA 22.05.2018 E QUADRI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA PAR. 7.2 E 7.3 COERENTI CON ART 3 E 4 DELLA LEGGE 92/2019

NOTE
La rubrica consente di modulare la valutazione nel percorso formativo, senza perdere di vista i traguardi del Profilo educativo, culturale e professionaledello studente in uscita.
Essa:
- prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35/22-06-2020 (Linee guida educazione civica).
- facilita la valutazione condivisa e collegiale dell'insegnamento dell'educazione civica
- può essere usata per comporre profili personalizzati: uno studente può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa…
- intercetta anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza (paragrafi 7.2-7.3 delle Raccomandazioni EU 2018). Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto anchedelle conoscenze e abilità.

A questo proposito si ricorda che, come indicato negli art. 3 e 4 della L92/2019, è opportuno che i temi e le questioni di educazione civica siano affrontati attraverso la progettazione di UDA che meglio finalizzano l'esperienza di apprendimento ad un compito "autentico" (o di realtà).
In ogni caso, anche in assenza di Uda condivise nel c.d.c., è opportuno che ogni docente faccia riferimento alla griglia condivisa, al fine di rendere il più omogenea possibile la valutazione.

Allegato 5

SCHEDA PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE AL RIENTRO DA ESPERIENZA PCTO

STUDENTE:_____CLASSE_____

ESPERIENZA OGGETTO DELLA VALUTAZIONE (o titolo elaborato):

DURATA DELLA CONVENZIONE:_____PERIODO DI SVOLGIMENTO_____

ELEMENTI SINTETICI DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL TUTOR ESTERNO/INTERNO

AMBITO DISCIPLINARE DELLA VALUTAZIONE (già stabilito dal/con il tutor in sede di CDC):
MATERIA: _____

Indicare una valutazione per ogni competenza dimostrata durante la presentazione:		Valutazione
Capacità organizzative nella presentazione organica dei contenuti (preferibilmente in formato multimediale)		
Capacità di descrivere i processi organizzativi e strutturali dell'ambito culturale/produttivo in cui si è svolto il tirocinio e di restituire i contenuti dell'esperienza in relazione ai compiti assegnati		
Capacità di utilizzare ed esplicitare il linguaggio specifico / tecnico appreso nell'esperienza, in italiano o in lingua straniera		
Capacità di cogliere collegamenti tra l'esperienza svolta e quanto appreso a scuola e di rispondere ai quesiti posti dal docente valutatore e/o dai compagni di classe.		
Capacità di analizzare criticamente l'esperienza effettuata, evidenziandone i punti di forza e di eventuale debolezza		
Indicare eventuali altri elementi di valutazione legati alla specifica esperienza:		
	VALUTAZIONE FINALE:	/10

Data e firma del docente: _____

Allegato 6

Griglie correzione prima e seconda prova
Griglia colloquio

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI", MILANO
Classi Quinte
18 maggio 2023
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

***Proposta A1*: Valerio Magrelli, *È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?*, da *Exfanzia*, Torino, Einaudi, 2022**

Valerio Magrelli (Roma, 1957) è traduttore e poeta. Fin dalle prime raccolte poetiche affiora la sua vena più caratteristica, ovvero la tendenza a declinare in toni leggeri e ironici temi e riflessioni profonde.

È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?
Poi mi guardo allo specchio
e vedo papà e mamma
che abitano il mio volto
5 disputandoselo.
Allora non ve ne siete ancora andati!,
penso, vedendo che fanno capolino
sulla mia faccia, giocando
tra le linee del viso.
10 A nascondino, quindi…
E forse si divertono
Cercandosi tra loro,
io solo, escluso, a fare da teatro
per questi amanti morti che mi usano
15 come lo spazio, morto, del loro corteggiarsi.
Servo a qualcosa, almeno,
se i miei amati fantasmi
si dànno appuntamento
tra i miei occhi,
20 naso, fronte, mascella,
per tornare ad amarsi.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Ricostruisci il contenuto della poesia, seguendone lo sviluppo.
2. Chi sono gli "attori" di questa scena? E che ruolo svolge l'io poetico nei confronti dei suoi genitori? Per spiegarlo, porta riferimenti testuali.
3. Rifletti sul senso qui attribuito al termine *fantasmi* (v. 17), partendo dal significato classico della parola («immagine non corrispondente alla realtà, cosa inesistente, illusoria, puro prodotto della fantasia»).
4. Il primo verso, che poi è il titolo della poesia, che interrogativo pone? Come lo svolgimento della poesia risponde a quel dubbio?
5. Presenta il registro espressivo adottato in questa poesia, a partire dal lessico usato e dalle scelte metriche non rigide.

INTERPRETAZIONE

Il tema della nostalgia e del dialogo ideale con i morti è ricorrente nella letteratura otto-novecentesca e assume differenti tonalità: leggere, come in questa poesia, ma più spesso malinconiche o drammatiche. Approfondisci questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

***Proposta A2*: A. Moravia*, La ciociara*, Milano 1957**

La ciociara è un libro in cui la guerra è vista con gli occhi di chi la soffrì senza combatterla: i civili, con le loro speranze, avventure e delusioni. Il romanzo racconta le peripezie di Cesira e della figlia Rosetta, scappate da Roma prima dell'arrivo dei tedeschi. Madre e figlia non fuggono solo dai tedeschi e dalla violenza della guerra, ma anche dai loro connazionali, di cui la guerra tira fuori il lato peggiore e crudele. Ne è un esempio Concetta, che le ospita a Fondi ed è pronta a vendere Rosetta ai fascisti pur di salvare i suoi figli. La fuga delle due sembra non avere fine e neanche la campagna, in apparenza sicura, offre loro riparo. La guerra e la violenza gratuita dell'uomo si manifestano, in forma reale e insieme simbolica, nell'aviatore che attacca le due donne, "passeri" inermi, "soltanto perché c'era la guerra [...], così, tanto per sfizio".

Io sapevo dove andavo e una volta fuori dagli aranceti, sulla strada maestra, presi la direzione delle montagne che stanno a nord della pianura di Fondi. Era appena l'alba e io mi ricordai di quell'altra alba che ero fuggita da Roma e pensai: "Chissà quante altre albe come queste vedrò ancora, prima di tornare a casa". C'era un'aria grigia e falsa su tutta la campagna; il cielo era di un bianco incerto con qualche stella gialla qua e là, come se non il giorno stesse per spuntare ma una seconda notte, meno nera della prima; e la guazza era sugli alberi, tristi e immobili, e sul brecciame della strada, freddo sotto i miei piedi nudi. C'era un silenzio intirizzito ma anche questo non più notturno, pieno di scricchiolii secchi, di svolazzi e di fruscii: pian piano la campagna si svegliava. Io camminavo avanti a Rosetta e guardavo alle montagne che si alzavano torno torno nel cielo; montagne brulle, pelate, con appena qualche chiazza bruna qua e là, che parevano deserte. Ma io sono montanara e sapevo che una volta su quelle montagne avremmo trovato campi coltivati, boschi, macchie, capanne, casette, contadini e sfollati. E pensavo che tante cose stavano per succedere su quelle montagne e mi auguravo che fossero cose buone e che avessi a trovarci buona gente e non dei delinquenti come Concetta e la sua famiglia. E soprattutto che avessimo a starci poco e gli inglesi venissero al più presto e io potessi tornare a Roma, all'appartamento e al negozio.

Intanto il sole si era levato, ma appena, dietro l'orlo dei monti; e le cime e il cielo intorno cominciavano adesso a tingersi di rosa. Non c'erano più stelle nel cielo che si era fatto azzurro pallido; quindi il sole brillò ad un tratto, chiaro come l'oro, in fondo agli uliveti, tra i rami grigi; e i suoi raggi si allungarono sulla strada e benché fossero ancora incerti, subito mi parve che la ghiaia sotto i miei piedi non fosse più così fredda. Rallegrata da questo sole, dissi a Rosetta: «Chi lo direbbe che c'è la guerra, in campagna non si penserebbe mai che c'è la guerra». Rosetta non ebbe neppure il tempo di rispondermi, che un aeroplano sbucò dalla parte del mare con una velocità da non si dire: prima ne sentii il rumore sferragliante che cresceva e poi lo vidi che si avventava contro di noi, dal cielo, a testa bassa. Feci appena in tempo ad afferrare Rosetta per un braccio e a gettarmi con lei oltre il fossato, dentro un campo di granoturco dove cascammo bocconi tra le pannocchie; quindi l'aeroplano, correndo basso sulla strada e come seguendola, passò con un fracasso da intontire, rabbioso e cattivo, che mi pareva che ce l'avesse proprio con noi, giunse fino all'angolo lontano della strada, girò, si alzò ad un tratto con un'impennata al di sopra di un filare di pioppi e poi si allontanò, volando lungo i monti, a mezza costa, che pareva una mosca che si spostasse nel sole. Io stavo bocconi, tenendo stretta Rosetta, ma guardavo alla strada dove era rimasta la valigia piccola che Rosetta aveva lasciato cadere in terra quando l'avevo attirata per un braccio. Vidi, allora, nel momento in cui l'aeroplano passava sulla strada, come tante nuvolette di polvere sollevarsi dalla ghiaia, fuggendo in direzione dei monti, insieme con l'aeroplano. Quando il fracasso fu proprio svanito, uscii dal campo, andai a guardare e vidi che la valigia era bucherellata in più punti e che sulla strada c'erano tanti proiettili di ottone lunghi quanto il mio dito mignolo. Così non c'era dubbio: quell'aeroplano aveva mirato proprio a noi, perché sulla strada non c'eravamo che noi. Pensai: "Li mortacci tua!" e mi venne un odio forte contro la guerra: quell'aviatore non ci conosceva, forse era un bravo giovanotto dell'età di Rosetta e soltanto perché c'era la guerra aveva tentato di ammazzarci, così, tanto per sfizio, come un cacciatore che andando a spasso con il cane per la macchia, tira a caso dentro un albero pensando: "Qualche cosa ammazzerò, fosse pure un passero". Sì, eravamo proprio due passeri, noialtre, prese di mira da un cacciatore sfaccendato che poi, se i passeri cascano giù morti, li lascia dove sono tanto non gli servono a niente. «Mamma, – disse Rosetta dopo un poco mentre camminavamo, – tu dicevi che in campagna non c'era la guerra e invece quello ha tentato di ammazzarci». Risposi: «Figlia mia, mi ero sbagliata. La guerra è dappertutto, in campagna come in città».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. La descrizione del paesaggio è solo realistica o anche simbolica? Motiva la risposta con opportune citazioni.
4. Analizza il modo in cui il narratore descrive l'aeroplano e il suo intervento: che cosa trasmettono gli aggettivi e le figure retoriche impiegati?
5. La narratrice, la ciociara Cesira, si esprime in modo semplice o ricercato? Il linguaggio è rivelatore del suo livello culturale? Motiva la tua risposta con esempi ricavati dal testo.

INTERPRETAZIONE

Il romanzo di Moravia mostra come la guerra abbia effetti devastanti non solo perché provoca milioni di morti e genera distruzione, ma anche perché colpisce l'essenza stessa dell'uomo, pervertendola. Inoltre tocca la vita di tutta la popolazione, civili compresi, che si trovano a dover gestire la propria esistenza in condizioni di realtà sovvertite. Sviluppa questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

***Proposta B1*: Vittorio Bava, *Gli insetti come forma alternativa di proteine*, in *"Energia Ambiente e Innovazione"*, n. 3, luglio-settembre 2016.**

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050. Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sforando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce […].

Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevati nel pesce pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;
- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);
- permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base di pesce.

Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete.

La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

PRODUZIONE

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

***Proposta B2*: Primo Levi, *La poesia può andare d'accordo con il computer?*, da *Pagine sparse 1947-1987*.**

Nel 1985 il periodico di informatica «Genius» pose a Primo Levi la domanda che dà il titolo a questo percorso. Si propone un brano tratto dalla risposta dello scrittore, oggi raccolta nelle *Pagine sparse 1947-1987*.

Nel corso del processo propriamente creativo, il computer può segnalare le rime, le ripetizioni, le allitterazioni, le anafore, volontarie o no; trasformare istantaneamente, entro un testo, un termine in un suo sinonimo o contrario, o rettificarne la grafia; può fungere da magazzino di idee, da ponte fra idee, e forse fare anche altri miracoli che, da neofita quale sono (ho comperato da poco un calcolatore elettronico per l'elaborazione dei testi), non riesco ancora a immaginare. Tuttavia, a mio parere, tutti questi servizi sono frange, non faranno mai di un laico un poeta né di un poeta esalteranno la vena; ma neppure gliela inquineranno. […]

È chiaro che la domanda a cui sto cercando di rispondere ha un doppio fondo, un trabocchetto: il computer ha quasi 40 anni, durante i quali ha fatto progressi più rapidi e sorprendenti di qualsiasi altra invenzione; ha sostituito con vantaggio la mente umana nel calcolo, nella progettazione, nella memorizzazione, nell'organizzazione dei dati. Oggi gioca a scacchi e a bridge, anche se in modo poco elegante; simula la guida di un aereo o di un'auto […]. Ergo può fare tutto; ergo può anche poetare.

So bene che è imprudente fare previsioni negative; scienziati illustri avevano dichiarato assurda la sperimentazione delle macchine volanti «più pesanti dell'aria» solo dieci anni prima del loro trionfo; altri, una sola generazione addietro, avevano pronosticato che un calcolatore, se pure fosse stato possibile, sarebbe stato alto come una cattedrale, avrebbe consumato l'energia delle cascate del Niagara, e sarebbe costato quanto una portaerei. Tuttavia, benché io non conosca pressoché nulla della teoria dei computer né delle teorie poetiche, e sperando di non dire sciocchezze, oso affermare che non sarà mai costruito un computer che secerna motu proprio poesia originale e valida. Cattiva poesia sì: se arriverà (ci si arriverebbe benissimo già oggi, se solo qualcuno si dedicasse a questa futile impresa) a comporre endecasillabi correttamente accentati e non privi di senso, o magari anche esametri conformi alle norme della prosodia latina: che potranno destare stupore e/o riso per la loro parodistica rassomiglianza alla poesia umana, ma a generare poesia nel senso forte del termine, no.

Perché? Io non saprei darne una dimostrazione rigorosa, ma ritengo che i computer possano unicamente compiere operazioni logiche, o (se a tale fine programmati) scelte casuali («randomizzate» , tanto per restare nel loro linguaggio), e la poesia è maggiore della logica e del caso: può contenerli in sé entrambi, ma è più ampia. Contiene altro: associazioni profonde o sottili, ma necessariamente nuove, richiami ad archetipi, rispondenze mal definibili fra significante e significato, fra musica e visione e parola; ritorni premeditati o spontanei a illustri precedenti, per cui si potrebbe parlare, riprendendo un bel titolo dal poeta francese Paul Éluard, di «poesia ininterrotta» attraverso i secoli e i confini geografici, di un patrimonio poetico sostanzialmente unitario che accompagna il genere umano nella sua storia e nel suo travaglio.

Il computer mi pare uno strumento eccellente per svolgere compiti chiari e distinti, e tale la poesia non è; è fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre. Non per niente si fa poesia da millenni, ma non è ancora stata elaborata una definizione, una «specifica» della poesia universalmente accettata. In breve: col computer la poesia è compatibile, ma da lui ha poco da sperare e nulla da temere.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi con parole tue il contenuto del testo soffermandoti sulle due tesi principali e sulle rispettive argomentazioni.
2. Perché si afferma che è imprudente fare previsioni negative sullo sviluppo futuro dei computer (r. 13)?
3. Che cosa significa che il computer non arriverà «a generare poesia nel senso forte del termine» (r. 23)? Nel rispondere prendi in considerazione il significato delle parole usate per definire la poesia («fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre», r. 34).
4. Prova a spiegare il senso della seguente affermazione: «non è ancora stata elaborata […] una "specifica" della poesia universalmente accettata» (rr. 35-36). Perché Levi usa proprio il termine "specifica"?

PRODUZIONE

Dalla metà degli anni Ottanta del Novecento – quando è stato scritto questo testo – il computer ha fatto ancora altri progressi rapidi e sorprendenti. Esponi le tue idee in proposito facendo esempi tratti dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. In alternativa, sviluppa una riflessione sull'apporto dato dalle tecnologie informatiche alla produzione artistica in ambiti diversi da quello letterario (musica, cinema, arti visuali).

***<u>Proposta B3</u>*: Gian Antonio Stella, *Ogni Euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza*, "Corriere della Sera", 9 novembre 2018**

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro *«Con la cultura non si mangia». (Falso!)*, voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza, al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. […]

Sono passati 34 anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata 1000 volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate ad esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista, «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo ad un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro La Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente […] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di

questi "solo" le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta, «con la cultura si mangia… e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto?
2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel?
3. Qual è la tesi dell'economista?
4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall'economista per sostenere la propria tesi?
5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire…» (r. 58)?
6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell'affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all'interno dell'argomentazione proposta.

PRODUZIONE

Qual è l'investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo, argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

***Proposta C1*: da George Saunders, *L'egoismo è inutile. Elogio della gentilezza*, a cura di Christian Raimo, trad. it. di Cristiana Mennella, minimum fax, Roma 2018**

«Studiare serve. Immergersi in un'opera d'arte serve. Pregare serve. Fare meditazione serve. Avere una spiegazione franca con un caro amico. Inserirsi nel solco di una tradizione spirituale, riconoscere che prima di noi ci sono state schiere di persone davvero in gamba che si sono poste gli stessi interrogativi e ci hanno lasciato delle risposte. Sarebbe strano e controproducente non rivolgersi a queste sagge voci del passato - così come sarebbe controproducente tentare di riscoprire da zero i principi della fisica o inventare un nuovo metodo di chirurgia cerebrale senza aver appreso quelli già esistenti. Perché si scopre che la gentilezza è difficile: all'inizio è solo coniglietti e arcobaleni, ma poi si espande fino ad abbracciare … be', tutto quanto. Un dato a nostro favore: questa crescita della gentilezza avviene in maniera naturale, con l'età. Potrebbe essere un semplice fatto di logoramento: invecchiando cominciamo ad accorgerci che è inutile essere egoisti. Anzi, illogico. Arriviamo ad amare certe altre persone e riceviamo un contrordine rispetto alla nostra centralità. La vita vera ci prende a calci nel sedere e qualcuno accorre in nostra difesa, e ci aiuta, e impariamo che non siamo separati, né vogliamo esserlo. Vediamo persone a noi vicine e a noi care che perdono colpi, e un po' alla volta ci convinciamo che forse capiterà anche a noi (un giorno, fra molto tempo). Quasi tutti, invecchiando, diventano meno egoisti e più affettuosi».

Lo scrittore americano George Saunders, in un discorso tenuto nel 2013 ai laureandi della Syracuse University, ha fatto un inno alla gentilezza, mettendone in luce l'importanza, il suo valore culturale, sociale, umano. Pensi di essere d'accordo con lui? Che importanza ha la gentilezza nella tua vita, nel tuo rapporto con gli altri? Riflettici, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

***Proposta C2*: da Nicolas G. Carr, *Internet ci rende stupidi?*, trad. it. di S. Garassini, Milano 2011**

«Negli ultimi anni ho cominciato ad avere la sgradevole sensazione che qualcuno stesse armeggiando con il mio cervello. Di solito mi risultava facile immergermi in un libro o in un lungo articolo, la mia mente si lasciava catturare dal racconto e trascorrevo ore nei meandri di un testo. Oggi non ci riesco quasi più. La mia concentrazione comincia a scemare dopo uno o due pagine divento irrequieto, comincio a cercare qualcos'altro da fare. L'immersione profonda che prima mi risultava naturale, oggi è diventata una lotta. […] Una volta ero un subacqueo nel mare delle parole, ora passo a grande velocità sulla superficie, come un ragazzino in acqua scooter».

In questo stralcio del suo saggio, lo scrittore statunitense N.G. Carr riflette sulla crisi dell'attenzione che caratterizza i lettori 2.0, attribuendo la responsabilità alla tecnologia digitale (smartphone, internet). Nella tua esperienza personale e nel tuo percorso di studi hai avuto modo di riflettere su questo problema e sulle ricadute che un'attenzione frammentata può avere sulle capacità di lettura, di interiorizzazione, di comprensione profonda del mondo? A tuo giudizio è motivato o immotivato il panico morale verso la tecnologia digitale in questo specifico ambito? E, infine, come la scuola, luogo dell'attenzione, dovrebbe porsi di fronte a tale mutamento della concentrazione e della memoria a lungo termine?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

_____

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI" - MILANO
SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO – 19 MAGGIO 2023
Tema di Lingua e Cultura Latina

I Britanni sconfitti

Nell'Agricola (98 d.C.), Tacito elogia il suocero, governatore e funzionario esemplare, che guida i Romani alla conquista della Britannia suscitando l'invidia dell'imperatore Domiziano; i Romani, dopo anni di lotte e alterne vicende, hanno la meglio nella battaglia del Monte Graupio (84 d.C) e occupano le terre abbandonate dai Britanni in fuga.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

PRE-TESTO
Allora grandioso ed atroce fu lo spettacolo in campo aperto: inseguivano, ferivano, catturavano e trucidavano i prigionieri appena ne sopraggiungevano altri. Ormai masse di soldati nemici voltavano le spalle a forze inferiori di numero, alcuni invece disarmati si precipitavano incontro alla morte. Tutt'intorno armi, corpi, arti laceri e terreno intriso di sangue; e talora anche nei vinti balenava l'ira e il coraggio. Infatti, dopo essersi avvicinati ai boschi, si radunarono assieme e accerchiavano i primi incauti inseguitori. (...) Ma quando videro che (i Romani) li seguivano di nuovo ben ordinati, a ranghi compatti, si volsero in fuga (...). La notte e l'appagamento posero termine all'inseguimento. Circa diecimila nemici furono massacrati (...).

Et nox quidem gaudio praedaque laeta victoribus: Britanni palantes mixto virorum mulierumque ploratu trahere vulneratos, vocare integros, deserere domos ac per iram ultro incendere, eligere latebras et statim relinquere; miscere in vicem consilia aliqua, dein separare; aliquando frangi aspectu pignorum suorum, saepius concitari, satisque constabat saevisse quosdam in coniuges ac liberos, tamquam misererentur. Proximus dies faciem victoriae latius aperuit: vastum ubique silentium, secreti colles, fumantia procul tecta, nemo exploratoribus obvius. Quibus in omnem partem dimissis, ubi incerta fugae vestigia neque usquam conglobari hostes compertum et exacta iam aestate spargi bellum nequibat, in finis Borestorum (1) exercitum deducit. Ibi acceptis obsidibus praefecto classis circumvehi Britanniam praecipit. Datae ad id vires, et praecesserat terror. Ipse peditem atque equites lento itinere, quo novarum gentium animi ipsa transitus mora terrerentur, in hibernis locavit. Hunc rerum cursum, quamquam nulla verborum iactantia epistulis Agricolae auctum, ut Domitiano (2) moris erat, fronte laetus, pectore anxius excepit.

1) Boresti: nome di una tribù britannica
2) Domitiano: è anche soggetto, non espresso, della principale

POST-TESTO

Nell'imperatore infatti era ben salda la consapevolezza che era stato motivo di scherno il recente falso trionfo sui Germani, dopo che egli aveva comprato uomini, il cui abbigliamento e i cui capelli venissero foggiati come quelli di prigionieri: ma ora si celebrava, con grande gloria e con tante migliaia di nemici uccisi, una autentica vittoria con tante migliaia di nemici uccisi. E costituiva per lui fonte di paura particolarmente il fatto che il nome di un suddito fosse più alto di quello del principe. (...) (trad. L.Chiosi)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione

Con opportuni riferimenti al testo dimostra come Tacito dia rilievo alla psicologia individuale e collettiva dei personaggi protagonisti della sua narrazione.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nel testo latino le caratteristiche dello stile tacitiano (variazioni, ellissi, ecc.) e tutti gli elementi che a tuo parere rivelano l'attenta costruzione del discorso (lessico, figure ecc.).

3) Approfondimento e riflessioni personali

Il testo presenta il tema della rappresentazione del nemico, che si intreccia a quello, implicito, del dominio romano sui barbari. Costruisci un breve percorso di approfondimento che tenga conto del pensiero dell'autore e di altri autori, eventualmente anche della letteratura greca.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE			
Gravemente Insufficiente	Gravi e/o diffuse incoerenze interne rendono l'elaborato non organico	0-10	
Insufficiente	L'elaborato mostra una struttura debole, con qualche incoerenza	11-14	
Sufficiente	**L'elaborato ha una struttura coerente, nonostante qualche passaggio non del tutto lineare**	15	
Buono	L'elaborato mostra consequenzialità e coerenza adeguate	16-20	
Ottimo	L'elaborato è coerente e coeso; la struttura testuale è ben articolata	21-25	
2. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE; CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI E PUNTEGGIATURA)			
Gravemente Insufficiente	Imprecisioni nel lessico ed errori grammaticali diffusi, che rendono l'elaborato confuso e/o non adeguato; presenza di errori ortografici significativi	1-8	
Insufficiente	Approssimazione del lessico e/o qualche errore grammaticale e nell'ortografia, che rendono l'elaborato non adeguato alle esigenze comunicative	9-11	
Sufficiente	**Qualche imprecisione lessicale e/o grammaticale, ma l'elaborato è sostanzialmente chiaro e corretto**	12	
Buono	Utilizzo di un lessico proprio; sintassi scorrevole; qualche lieve inesattezza grammaticale non inficia la chiarezza complessiva dell'elaborato	13-16	
Ottimo	Utilizzo di un lessico preciso e adeguato all'argomento; sintassi fluida; uso consapevole delle norme grammaticali e del mezzo espressivo	17-20	
3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI; ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E DI VALUTAZIONI PERSONALI			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o superficiali; nessuna argomentazione e/o rielaborazione personale	1-6	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali, scarsi riferimenti culturali; faticosa argomentazione e/o rielaborazione personale	7-8	
Sufficiente	**Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma essenziali; argomentazione e rielaborazione critica presenti, ma semplici**	9	
Buono	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; argomentazione e rielaborazione convincenti	10-12	
Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e/o personali; argomentazione e rielaborazione significative e originali	13-15	
Punteggio parziale:			

PUNTEGGIO TOTALE: _____

Tipologia A

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)							
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna				**3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica**			
gravemente insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli; sono state omesse parti significative	1-4		gravemente insufficiente	Analisi molto approssimativa e/o gravemente lacunosa	1-4	
insufficiente	Rispetto minimo dei vincoli; sono state omesse alcune parti significative	5		insufficiente	Analisi approssimativa e/o lacunosa	5	
sufficiente	**Nel complesso rispetto dei vincoli**	6		sufficiente	**Analisi completa, anche se un po' generica**	6	
buono	Adeguato rispetto dei vincoli	7-8		buono	Analisi completa e precisa	7-8	
ottimo	Rispetto di tutti i vincoli	9-10		ottimo	Analisi completa, puntuale e approfondita	9-10	
2.Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.				**4.Interpretazione corretta e articolata del testo.**			
gravemente insufficiente	Sostanziale incomprensione del testo; diffusi e/o gravi fraintendimenti	1-4		gravemente insufficiente	Interpretazione approssimativa e superficiale e/o non corretta	1-4	
insufficiente	Comprensione parziale del testo; qualche fraintendimento non grave	5		insufficiente	Interpretazione talora approssimativa e superficiale e/o non corretta	5	
sufficiente	**Comprensione del testo nei suoi contenuti e aspetti stilistici generali**	6		sufficiente	**Interpretazione nel complesso corretta, anche se parziale**	6	
buono	Comprensione adeguata dei contenuti e dello stile del testo	7-8		buono	Interpretazione adeguata e corretta	7-8	
ottimo	Comprensione fine ed esatta sia dei contenuti, sia dello stile del testo	9-10		ottimo	Interpretazione precisa e dotata di ampiezza	9-10	
Punteggio Parziale:							

Tipologia B

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.			
Gravemente Insufficiente	Tesi e argomentazioni non sono state individuate	1-6	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni sono state individuate solo in parte	7-8	
Sufficiente	**Tesi e argomentazioni sono state individuate nelle linee generali**	9	
Buono	Tesi e argomentazioni sono adeguatamente individuate	10-12	
Ottimo	Tesi e argomentazioni sono individuate con esattezza e completezza	13-15	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
Gravemente Insufficiente	Percorso alquanto sconnesso e incoerente	1-6	
Insufficiente	Percorso sostenuto con incertezza	7-8	
Sufficiente	**Percorso coerente nei passaggi essenziali**	9	
Buono	Percorso coerente e correttamente articolato	10-12	
Ottimo	Percorso pienamente coerente e ben articolato	13-15	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-3	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	4-5	
Sufficiente	**Riferimenti culturali essenziali, ma corretti**	6	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	7-8	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	9-10	
Punteggio Parziale:			

Tipologia C

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
Gravemente Insufficiente	Nessuna pertinenza; titolo e/o paragrafazioni incoerenti	1-6	
Insufficiente	Scarsa pertinenza; titolo e/o paragrafazione incerta	7-8	
Sufficiente	**Pertinenza complessivamente adeguata; titolo e/o paragrafazione complessivamente coerenti**	9	
Buono	Pertinenza adeguata; titolo e/o paragrafazione adeguati e coerenti	10-12	
Ottimo	Pertinenza piena; titolo efficace, paragrafazione chiara e coerente	13-15	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
Gravemente Insufficiente	Svolgimento confuso e impreciso, con scarsa consequenzialità	1-3	
Insufficiente	Svolgimento non sempre ordinato e lineare; la consequenzialità è incerta	4-5	
Sufficiente	**Svolgimento semplice e lineare, nel complesso adeguato per consequenzialità**	6	
Buono	Svolgimento lineare, preciso e consequenziale	7-8	
Ottimo	Svolgimento lineare, consequenziale, ma anche sciolto e ben articolato	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-6	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	7-8	
Sufficiente	**Riferimenti culturali essenziali, ma corretti**	9	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	10-12	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	13-15	
Punteggio Parziale:			

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguata	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE